

Deutsche Leasing Italia S.p.A.

**Strada 1, Palazzo F1- Milanofiori
20090 Assago – Milano
Capitale sociale 10.000.000 i.v.
R.I.MI 224801 – R.E.A. MI 1485670
P.IVA 12559870154 - C.F. 04467040483
ABI 32282.6**

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2008



Indice

CARICHE SOCIALI	4
NOTA INTRODUTTIVA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	19
STATO PATRIMONIALE	20
CONTO ECONOMICO	22
RENDICONTO FINANZIARIO	25
NOTA INTEGRATIVA	27
PARTE A – POLITICHE CONTABILI	27
A 1 - PARTE GENERALE	27
A 2 - PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO	29
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	38
ATTIVO	38
Sezione 1	Cassa e disponibilità liquide - Voce 10.....38
Sezione 2	Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20.....38
Sezione 3	Attività finanziarie al fair value – Voce 30.....38
Sezione 4	Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40.....38
Sezione 5	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50.....38
Sezione 6	Crediti – Voce 60.....39
Sezione 7	Derivati di copertura – Voce 70.....42
Sezione 8	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 80.....44
Sezione 9	Partecipazioni – Voce 90.....44
Sezione 10	Attività materiali – Voce 100.....46
Sezione 11	Attività immateriali – Voce 110.....48
Sezione 12	Attività e passività fiscali.....50
Sezione 13	Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate.....53
Sezione 14	Altre attività – Voce 140.....53
PASSIVO	54
Sezione 1	Debiti – Voce 10.....54
Sezione 2	Titoli in circolazione – Voce 20.....55
Sezione 3	Passività finanziarie di negoziazione – Voce 30.....55
Sezione 4	Passività finanziarie al fair value – Voce 40.....56
Sezione 5	Derivati di copertura – Voce 50.....56
Sezione 6	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60.....56
Sezione 7	Passività fiscali – Voce 70.....56
Sezione 8	Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 80.....56
Sezione 9	Altre passività – Voce 90.....56
Sezione 10	Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100.....57
Sezione 11	Fondo per rischi e oneri – Voce 110.....58
Sezione 12	Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170.....59

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO **61**

Sezione 1	Interessi – Voci 10 e 20.....	61
Sezione 2	Commissioni – Voci 30 e 40.....	64
Sezione 3	Dividendi e proventi assimilati – Voce 50.....	64
Sezione 4	Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60.....	64
Sezione 5	Risultato netto dell'attività di copertura – Voce 70.....	64
Sezione 6	Risultato netto della attività finanziarie al fair value – Voce 80.....	64
Sezione 7	Risultato netto delle passività finanziarie al fair value – Voce 90.....	65
Sezione 8	Utile / Perdita da cessione o riacquisto – Voce 100.....	65
Sezione 9	Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 110.....	65
Sezione 10	Spese amministrative – Voce 120.....	66
Sezione 11	Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130.....	68
Sezione 12	Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140.....	69
Sezione 13	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali – Voce 150.....	69
Sezione 14	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri – Voce 160.....	69
Sezione 15	Altri oneri di gestione – Voce 170.....	70
Sezione 16	Altri proventi di gestione – Voce 180.....	71
Sezione 17	Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 190.....	71
Sezione 18	Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 200.....	71
Sezione 19	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210.....	72
Sezione 20	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 220.....	73
Sezione 21	Conto Economico: altre informazioni.....	74

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI **75**

Sezione 1	Riferimenti specifici sulle attività svolte.....	75
Sezione 3	Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.....	80
Sezione 4	Operazioni con parti correlate.....	89
Sezione 5	Altri dettagli informativi.....	90

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Hans Michael Heitmüller

Vice Presidente: Rüdiger von Fölkersamb

Consigliere: Bernd Schröck

Consigliere Delegato: Roberto Quarantelli

Collegio Sindacale

Presidente: Michele Rinaldi

Sindaci effettivi: Anna Maria Faienza
Stefano Rota

Sindaci supplenti: Giovanna Grazia Limongelli
Paola Palazzo

Nota Introduttiva

Transizione ai principi contabili internazionali

Questo Bilancio è il secondo redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dalla Unione Europea ed in vigore al 30 settembre 2008, secondo quanto disposto dalle istruzioni della Banca d'Italia contenute nel provvedimento del Governatore del 14 febbraio 2006 e relative norme transitorie. I dati comparativi al 30 settembre 2007 sono stati determinati anch'essi sulla base degli IAS/IFRS in vigore a tale data.

Struttura e contenuto del documento

Il Bilancio si compone di schemi contabili (Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e Rendiconto finanziario) e della Nota integrativa ed è, inoltre, corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Con riferimento alle società controllate, nell'evidenziare che l'informativa sull'attività ed i risultati delle stesse è riportata nella Relazione sulla gestione, si sottolinea che la Società, in linea con le norme che disciplinano la materia, non ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto lo stesso viene redatto dalla società Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo, per l'esame e approvazione, il Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2008, rappresentativo del decimo esercizio sociale dall'inizio dell'attività di locazione intrapresa nel gennaio 1999.

Il bilancio è stato oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (*International Accounting Standard - IAS/IFRS -*) e in conformità all'attuale normativa.

Scenario macroeconomico

La Vostra Società ha operato in un contesto di economia reale in sostanziale recessione, acuita nel secondo semestre dall'improvviso deterioramento dei mercati finanziari a causa dei ben noti accadimenti.

Lo stato generale dell'economia italiana continua ad essere caratterizzato da un deficit pubblico tra i più alti al mondo e da una generale riduzione delle capacità di esportazione delle nostre aziende nei settori di eccellenza del "Made in Italy".

Con riferimento ai mercati finanziari, nel primo semestre dell'anno si è registrata una crescita dei tassi d'interesse, seguita da una consistente diminuzione e correlati andamenti delle curve del mercato monetario, a breve e lungo, influenzate dal *c.d. credit crunch* mondiale.

Qui di seguito si riproduce una tabella sinottica riportante il trend di alcuni indicatori macroeconomici.

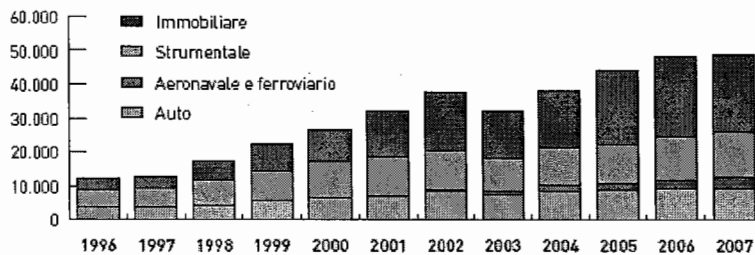
Indicatori macroeconomici	2004	2005	2006	2007	2008
					previsione
Prodotto Interno Lordo (PIL)	1,5	0,2	1,8	1,5	-1,0
Inflazione	2,2	1,9	2,2	2,6	2,7
tasso di disoccupazione	8	7,8	7,7	5,6	6,1
Deficit pubblico	106,6	108,5	107,4	104	105,0

Il mercato della locazione finanziaria in Italia

Il difficile quadro economico nazionale ed internazionale, la riduzione degli investimenti industriali e l'introduzione di restrizioni sull'ampiezza della deducibilità fiscale dei canoni di locazione ha bloccato la crescita a doppia cifra dell'ultimo decennio.

In particolare la valenza fiscale del leasing è stata limitata da norme che hanno determinato un allungamento della durata minima contrattuale e una tassazione diretta ed indiretta penalizzante rispetto al passato.

I principali dati statistici forniti da ASSILEA testimoniano le difficoltà del comparto, registrando una crescita sostanzialmente pari a zero a fine 2007 e aspettative di stipulato a fine 2008 in diminuzione del 15/20%; le previsioni di nuova produzione a fine 2008 si attestano intorno a 40 milioni di euro contro i 48 registrati nel 2007.



Nel corso dell'anno il leasing immobiliare è il settore che ha registrato in termini percentuali e assoluti la diminuzione più significativa, pur continuando a rappresentare il mercato di riferimento per quasi tutti gli operatori nazionali.

Il comparto "aeronavale" ha registrato una crescita rilevante negli ultimi 3 anni, riconducibile soprattutto alle agevolazioni fiscali e normative introdotte a suo tempo dal legislatore italiano a favore della nautica da diporto; anche in questo settore le prospettive di ulteriore crescita non appaiono ottimistiche.

La locazione finanziaria del c.d. targato a fine 2008 dovrebbe riflettere la generalizzata flessione dell'intero settore produttivo di auto e veicoli commerciali, con l'eccezione delle aziende che offrono soluzioni di locazione operativa "full service".

Per quanto attiene il leasing strumentale (*nel quale opera in via esclusiva la Vostra Società*), lo stipulato nel periodo gennaio-ottobre 2008 evidenzia una contrazione del 4% dei valori monetari rispetto ad analogo periodo dell'anno precedente già in contrazione, riflettendo sia nel settore industriale che in quello dei servizi e del terziario avanzato le difficoltà generalizzate dell'economia.

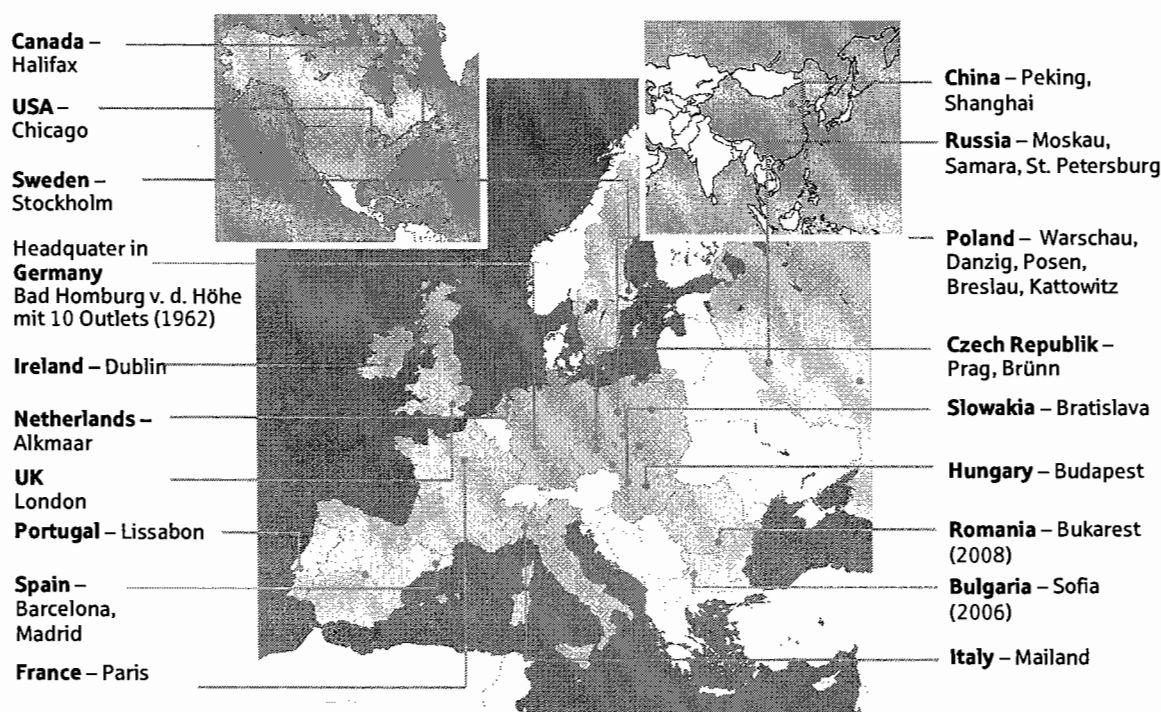
Il cosiddetto "Vendor Business" (*i.e. canale fornitori*) continua a registrare una crescente attenzione da parte delle maggiori società di leasing che hanno sviluppato le capacità operative e commerciali di gestire tale specifico prodotto; nel corso degli ultimi anni, anche a causa della contrazione dei volumi attesi nei settori storicamente predominanti (*i.e. locazione finanziaria auto e immobiliare tramite reti dirette, bancaria e agenti*), i maggiori operatori nazionali hanno rafforzato la loro penetrazione in questo comparto dedicando risorse specializzate allo scopo.

La necessità di raggiungere adeguati volumi d'investimenti in un contesto economico di generale contrazione e la sempre più accesa concorrenza tra i leader di settore, rafforzata dalle concentrazioni bancarie attuate, hanno spinto gli operatori ad applicare politiche commerciali sempre più aggressive, con una generale contrazione dei tassi d'impiego sulle operazioni di taglio medio-alto.

Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing, già leader in Germania e attualmente tra le prime cinque società di leasing europee, sta perseguendo con successo quanto previsto nel "Piano Strategico 2009" e ha registrato nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2008 la migliore performance dei suoi 45 anni di attività nel mercato del leasing.

La capogruppo ha ulteriormente rafforzato la propria struttura in campo nazionale ed internazionale, con filiali dislocate in diversi paesi quali Bulgaria, Cina, Canada, Francia, Inghilterra, Irlanda, Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia, Spagna, Portogallo, Svezia, Stati Uniti d'America, Ungheria e Romania.



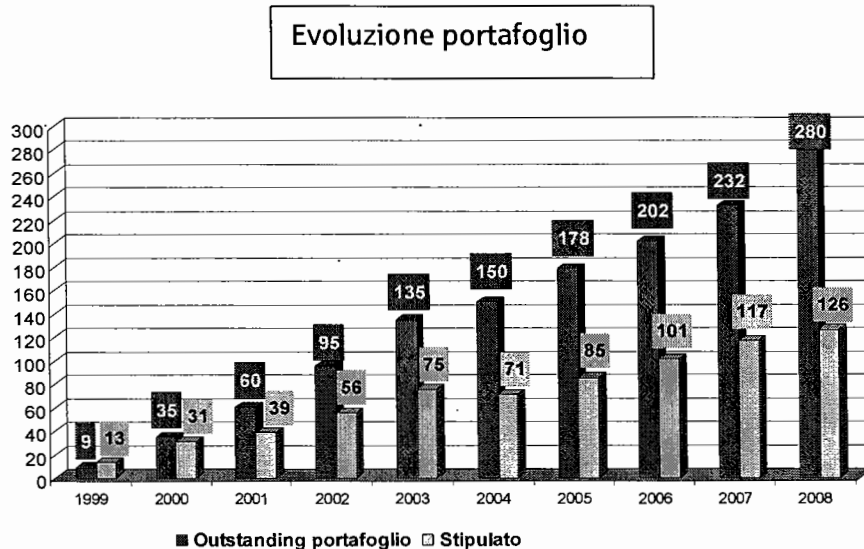
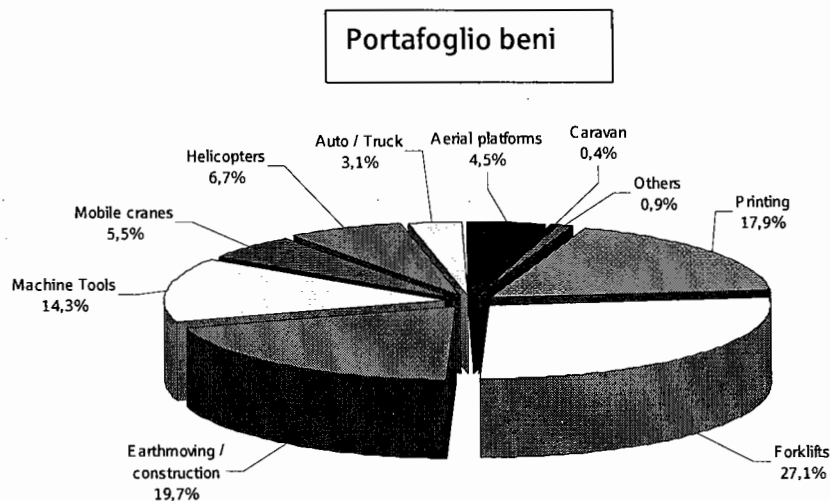
Deutsche Leasing sta valutando l'opportunità di allargare ulteriormente la propria presenza geografica al fine di garantire ai propri Clienti e Partner commerciali un'offerta di servizi finanziari che per qualità e copertura territoriale ha pochi confronti tra gli operatori internazionali.

Contestualmente sono state rafforzate le figure professionali dei "Global Vendor Managers" con la finalità di coordinare le varie strutture commerciali ed operative del Gruppo, ottimizzando in tal modo le possibilità di *cross-selling* tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo.

Il Gruppo Deutsche Leasing in Italia

Per ottemperare alla Missione Aziendale, la Vostra Società usufruisce al meglio delle sinergie di gruppo in campo commerciale ed operativo ed ha continuato a sviluppare prodotti finanziari a maggiore valore aggiunto.

Qui di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della vostra Società e della controllata Deutsche Leasing Operativo. S.r.l. .



Nel corso dell'esercizio chiusosi al 30 settembre 2008 le due Società hanno complessivamente stipulato contratti per un valore di oltre 126 milioni di Euro; il taglio medio delle singole operazioni si è attestato intorno ai 130.000 Euro, con una netta concentrazione nel Nord Italia.

Tale performance, rapportata all'andamento del mercato e alle risorse umane disponibili, è indicativa di un'eccellente produzione pro capite.

Tenuto conto delle differenti attività ed anzianità dei singoli portafogli, il Gruppo in Italia registra una crescita costante, con valori di outstanding e stipulato in crescita rispettivamente del 20% e 8%.

L'incremento nei volumi è stato anche influenzato dalla crescente domanda di operazioni di leasing operativo gestite in via esclusiva da Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

A titolo esclusivamente informativo e con le limitazioni del dato fine a se stesso, le statistiche ASSILEA relative al solo mercato dei beni industriali strumentali collocano il Gruppo Deutsche Leasing Italia (*Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*) al diciottesimo posto come valore dei contratti stipulati nel 2008, dato in crescita rispetto ai valori registrati nel 2007 (*venticinquesima posizione*) e migliore rispetto alla posizione del 2006 (*ventitreesimo posto*).

L'attività di Deutsche Leasing Italia S.p.A.

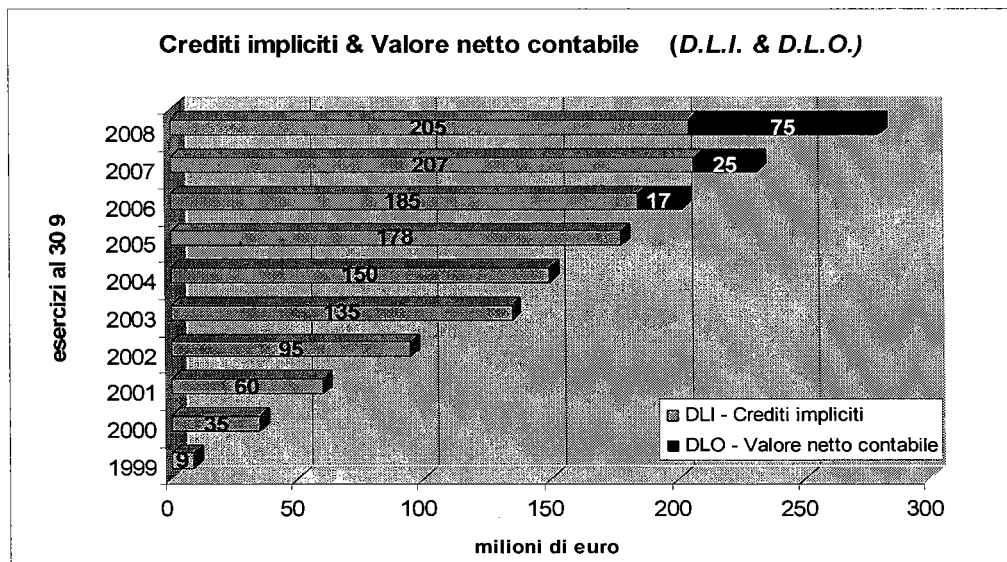
Rispetto ai primi anni di attività, iniziata sostanzialmente nel 2000, la differenziazione di prodotti e settori merceologici, pur limitata al settore "*industrial equipment*", è da considerarsi quasi ottimale e risponde alla volontà dell'azionista di riferimento di supportare lo sviluppo internazionale del *Vendor Business* con principale finalità di *cross-selling*, piuttosto che perseguire una crescita dimensionale locale fine a se stessa.

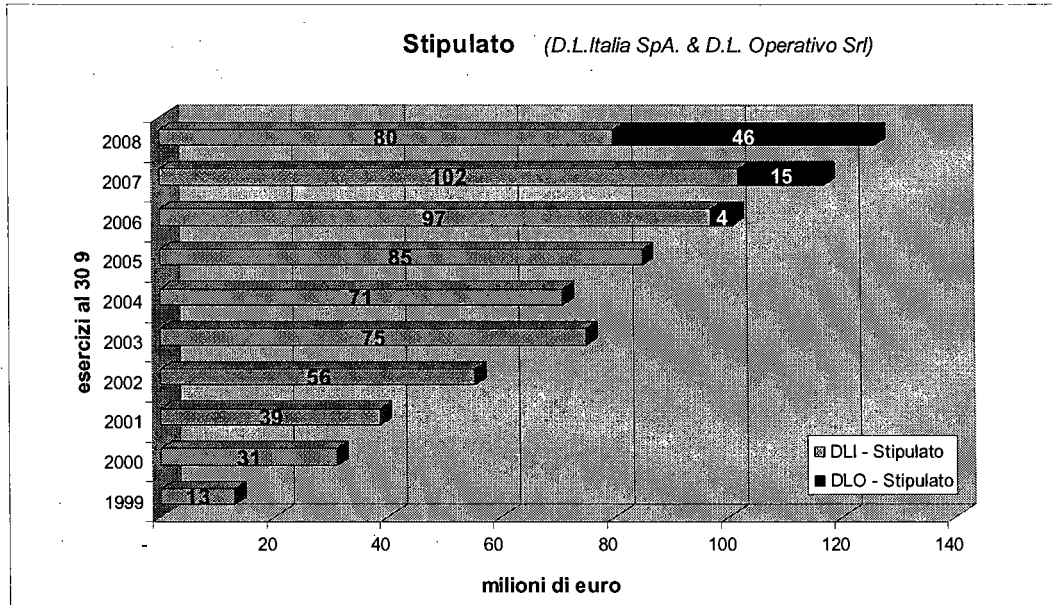
La Società opera con produttori multinazionali e distributori di beni strumentali leader nei rispettivi settori di appartenenza.

In tal senso sono stati stipulati accordi commerciali con produttori operanti nei settori delle macchine per la stampa, carrelli elevatori, piattaforme aeree, gru mobili e a torre, impianti di imbottigliamento, macchine utensili per lavorazioni meccaniche e lo stampaggio plastico, macchinari per l'edilizia, movimento terra e perforazioni, autogrù fisse e mobili, macchine operatrici stradali, elicotteri.

Solo in via occasionale sono stati perfezionati contratti aventi per oggetto autovetture e, nel rispetto delle politiche commerciali e strategiche di Gruppo, non è stato stipulato alcun contratto di leasing immobiliare.

Qui di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della vostra Società e della controllata Deutsche Leasing Operativo. S.r.l..





Deutsche Leasing Italia S.p.A. rappresenta il punto di riferimento dell'attività del Gruppo in Italia e la controllata, come previsto al momento della sua costituzione, sta raggiungendo importanti obiettivi di sviluppo sinergici al Gruppo.

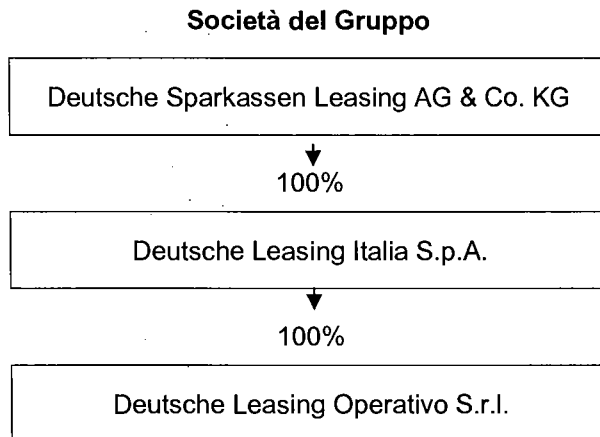
La vostra Società concentra i maggiori volumi nella fascia di mercato di taglio medio-alto (*i.e.* 0,5-2,5 mio), tipicamente la più competitiva e con un livello inferiore di tassi d'impiego, non potendo beneficiare di vantaggi competitivi paragonabili alla concorrenza *captive* di matrice bancaria italiana.

In tale mercato si è riscontrata una contrazione dei volumi e degli spread causata da una maggiore concorrenza nel settore del leasing strumentale da parte di alcuni grandi operatori, i quali hanno applicato tassi d'impiego molto aggressivi per compensare il calo dei nuovi investimenti non più sostenuti dal settore per loro storicamente e strategicamente di maggiore successo (*i.e.* immobiliare).

Al fine di sostenere le relazioni con i principali partner commerciali (*i.e.* *Vendors*) in una logica transnazionale e sinergica al Gruppo Deutsche Leasing International, la Vostra Società si è allineata ai nuovi livelli di "*pricing*" imposti dal mercato, rinunciando a volte ad intervenire in operazioni importanti e ha compensato tali accadimenti sponsorizzando presso alcuni *Vendors* soluzioni di locazione operativa per il tramite della propria controllata.

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

A titolo esemplificativo riepiloghiamo la catena dei rapporti di controllo fra le società del gruppo.



La società capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di controllo e coordinamento della società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A.

- * Il 21 settembre 2005 la Vostra Società ha costituito "Deutsche Leasing Operativo S.r.l.", società unipersonale con capitale di 10.000 Euro e avente come principale oggetto sociale l'acquisto e stipula di contratti di locazione operativa/noleggio di beni strumentali mobili.
Detta Società, con il coordinamento e supervisione di Deutsche Leasing Italia S.p.A., ha iniziato ad operare effettivamente dal gennaio 2006, acquisendo una parte del portafoglio contratti di locazione operativa a suo tempo stipulati con un'unica controparte ed a proseguito operando principalmente nei settori logistica e movimento terra.
Per quanto attiene la capacità reddituale della controllata, con l'esercizio chiusosi nel settembre 2008 la società ha proseguito nel raggiungimento del punto di *break-even*, generando benefici e sinergie nei confronti della controllante e dell'intero Gruppo Internazionale, in quanto i Clienti / Fornitori e relativi Accordi commerciali vedono come controparti importanti produttori internazionali di beni strumentali.
- * Nel corso dell'esercizio la Vs. società non ha realizzato transazioni di tipo commerciale con la casa madre.
- * La Società non possiede, né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.
- * La Società non ha sedi secondarie.
- * Per il dettaglio di attività e passività, costi e ricavi di società appartenenti al gruppo si rimanda alla nota integrativa

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, nel corso dell'esercizio, la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzati fatti di particolare rilievo. La Società ha perseguito le linee strategiche dettate dal *Business Plan* quinquennale che prevedono una crescita del portafoglio correlata allo sviluppo del Gruppo in campo internazionale e l'adeguamento della struttura operativa dimensionata a tale scopo e alla gestione attenta dei rischi operativi.

Eventi successivi alla data di bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

- * Per quanto riguarda l'attività commerciale attuata nei mesi successivi alla chiusura di bilancio, il perdurare di un clima socio-economico difficile, la generale contrazione dei tassi applicati nel mercato è stato compensato da un incremento dei volumi attesi nei confronti di utilizzatori finali con un buon standing creditizio.
- * Il Consiglio di Amministrazione ha deciso per tempo di incrementare i tassi medi d'impiego al fine di riflettere l'incremento del costo del denaro applicato dalle Istituzioni finanziarie locali ed anticipare ulteriori presumibili innalzamenti nel corso del 2009.
- * Le difficoltà del settore della stampa, confermata anche dalle posizioni in contenzioso, ha ridotto i volumi attinenti il finanziamento di macchine da stampa piane e ha contestualmente spinto la società a valutare nuove opportunità in settori merceologici che, in coordinamento con la casa madre, potranno sopperire al calo dei nuovi investimenti programmato in questo settore e garantire un maggiore margine di contribuzione a costanza di qualità di portafoglio clienti.
- * La pur aumentata attività di recupero crediti si è mantenuta a livelli accettabili; le politiche di affidamento attuate dalla Società sono ritenute efficaci e si ritiene che il fondo svalutazione crediti sia congruo.
- * Per quanto riguarda la partecipazione in Deutsche Leasing Operativo S.r.l., quest'ultima ha chiuso il suo esercizio con una perdita di circa 190 mila Euro, che ha reso negativo il relativo patrimonio netto per un importo di circa 180.000 euro; nonostante il risultato negativo, generato anche da significativi impatti fiscali (e.g. *indeducibilità oneri finanziari*), la performance complessiva della controllata è da considerarsi in linea con le aspettative.
Gli amministratori hanno confermato l'impegno di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della Capogruppo a sostenere operativamente e finanziariamente la controllata per consentirle di consolidare i livelli di attività e impieghi raggiunti e di proseguire con gli obiettivi di crescita definiti; dette condizioni sono tali da far ritenere che le perdite sino ad ora accumulate siano di natura temporanea.
Si rimanda al Bilancio ed alla Nota Integrativa della controllata per i necessari approfondimenti.
- * Con particolare riferimento alla visione strategica prospettica, in sede di approvazione del Bilancio chiuso al 30 settembre 2008, sarà approvato il piano strategico quinquennale 2008/2013 che ha già passato il vaglio degli uffici competenti.
Detto piano confermerà alcune delle principali linee guida che hanno caratterizzato l'attività finora svolta:
 - utilizzo quasi esclusivo del *Vendor Business* quale fonte di segnalazione di potenziali operazioni di locazione, in sinergia con le linee strategiche del Gruppo Deutsche Leasing International;
 - focalizzazione esclusiva al settore beni industriali strumentali con esclusione del leasing immobiliare, automobilistico e nautico;
 - crescita della struttura in termini di risorse umane ponderata alla crescita commerciale ed allo sviluppo sinergico dell'attività internazionale;
 - supporto all'attività commerciale e operativa internazionale del Gruppo di appartenenza (i.e. *Sparkassen - Casse di Risparmio Tedesche*).

Utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

La Casa Madre si è attivata per tempo con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

Al pari di altre società del Gruppo, la Vostra Società partecipa alla gestione centralizzata di tesoreria (*i.e. Cash Pooling Zero Balance*) quale strumento di ottimizzazione delle risorse finanziarie delle società del gruppo europeo. Lo stesso tipo di strumento finanziario è utilizzato da Deutsche Leasing Italia S.p.A. nei confronti della controllata Deutsche Leasing Operativo S.r.l., al fine di finanziare quest'ultima al tasso di mercato uniforme a quello applicato dalla Casa Madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG verso le proprie filiali.

Con riferimento alla situazione di tesoreria a livello locale, alle linee di credito disponibili e ai tassi applicati, la congiuntura macroeconomica ha accresciuto le difficoltà nella raccolta di fondi sia in termini quantitativi che qualitativi.

Conseguenza diretta di tutto sopra esposto è stato il maggiore utilizzo, rispetto agli esercizi precedenti, del *cash-pooling* infragruppo a copertura delle necessità operative e finanziarie che si sono di volta in volta rese necessarie. Tenuti in debita considerazione i limiti oggettivi del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvedono particolari rischi di liquidità stante la riconfermata solidità finanziaria dell'azionista unico, del Gruppo di riferimento (*i.e. Sparkassen*) e di alcuni partner finanziari che hanno rinnovato le linee di credito a suo tempo deliberate.

Per quanto attiene le operazioni a tasso fisso, la Vostra Società nel corso dell'esercizio, di concerto con la tesoreria della Casa Madre, ha utilizzato contratti finanziari derivati (*i.e. Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di interesse, in quanto parte del portafoglio di Deutsche Leasing Italia S.p.A. è composto da contratti di locazione stipulati a tasso fisso a fronte di finanziamenti passivi a tasso variabile e a breve termine (*i.e. 3-6 mesi*) che la Società ottiene dalle controparti finanziatrici a copertura del complesso del portafoglio.

Si conferma che la Società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap ad esclusivo scopo di copertura (*e quindi non di negoziazione*) e che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi per procedere alla copertura di rischio d'interesse qualora ritenuto opportuno in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

La suddetta strategia di copertura è classificata ai fini IAS come copertura di flussi di cassa futuri connessi al rinnovo dell'indebitamento, che trova il suo vincolo di probabilità di manifestazione nel correlato portafoglio a tasso fisso oggetto di locazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva una copertura di detto rischio di tasso che, per l'ammontare, la composizione e andamento del correlato portafoglio di contratti a tasso fisso e le previsioni a breve termine circa l'andamento dei tassi, non rappresenta un fattore significativo di rischio.

Risorse umane e struttura organizzativa

L'organico della Società al 30 settembre 2008 era composto da 23 risorse, così suddivise:

- n° 13 impiegati (di cui due part-time),
- n° 9 quadri direttivi (di cui uno part time),
- n° 1 dirigente.

Le assunzioni di personale sono state eseguite tenendo conto dell'esperienza maturata in società di leasing e, ove possibile, con particolare riferimento alla specifica operatività di nicchia che la Società persegue.

Nel corso dell'anno l'organico ha sopperito operativamente all'assenza di due colleghe in maternità.

Nel 2007/8 il reparto valutazione crediti è stato significativamente rinforzato per continuare a garantire una gestione efficiente dei rischi aziendali e mantenere un elevato livello qualitativo di servizio ai Partners commerciali.

Nel corso del 2008, al fine di meglio gestire e sostenere l'attività di vendita e post vendita in condizioni difficili di mercato, l'ufficio commerciale è stato potenziato con quadri direttivi aventi esperienza consolidata.

Al traino della prospettata crescita dell'attività commerciale ed operativa, anche gli uffici amministrativi saranno supportati, tramite diversa distribuzione interna di funzioni e processi e, ove necessario, risorse umane aggiuntive.

Valutazione e gestione dei rischi creditizi

Al fine di contenere l'incidenza dell'attuale congiuntura economico-finanziaria e la sua presumibile ulteriore evoluzione negativa, la Società si è attivata al fine di fornire linee guida operative e commerciali finalizzate al contenimento del rischio creditizio e ad una efficace azione di recupero crediti.

In particolare, si è proceduto a:

- aumentare il già elevato livello di attenzione con riferimento alla valutazione di nuovi affidamenti, prestando particolare attenzione, oltre che alla bontà dei beni finanziati, alle capacità di cash-flow storiche e prospettiche, alla situazione patrimoniale e finanziaria nel suo complesso ed al posizionamento nel mercato di riferimento del potenziale cliente;
- compiere una revisione periodica, di più ampio respiro rispetto alle procedure di monitoraggio già applicate, mirata alla valutazione dei rischi potenziali in portafoglio; in tal senso la Società ha effettuato controlli qualitativi sulle prime 50 esposizioni in quota capitale, dandone debita informativa al Consiglio di Amministrazione;
- per quanto attiene il settore della stampa piana, prevedere una sostanziale riduzione dell'attività commerciale rivolta a tale mercato, deliberando contratti di locazione finanziaria solo con controparti di provata qualità nel merito creditizio e assegnando a fini decisionali una minore valenza alla copertura fornita dal valore del bene oggetto di contratto;
- eseguire tempestivamente indagini preventive (*contatto con cliente e/o fornitore, valutazione delle garanzie in essere, valutazione merceologica dei beni finanziati e ispezione fisica dello stesso*) anche su insolvenze saltuarie rivenienti dai settori che palesano maggiori difficoltà;
- aumentare le risorse interne allocabili (*eventualmente anche in outsourcing, ove e quando necessario*) allo scopo di reagire proporzionalmente, efficacemente e tempestivamente al prevedibile aumento dell'attività di recupero crediti e commercializzazione di beni rivenienti da operazioni in sofferenza.

In merito alla gestione del portafoglio *non-performing* si precisa che il relativo innalzamento di valore nella seconda metà dell'anno è da ascrivere ad un numero limitato di posizioni di importo rilevante, rappresentate da clientela prevalentemente operante nel settore della stampa piana.

Con tale clientela Deutsche Leasing Italia S.p.A. ha stipulato contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto macchine da stampa prodotte e commercializzate da azienda tedesca leader di settore con cui la nostra Casa Madre intrattiene da anni una relazione operativa e commerciale planetaria.

A tal proposito si precisa che buona parte di suddette operazioni è garantita da impegni di riacquisto rilasciati dal suddetto produttore.

Processi e Controlli interni

- * Su indicazione della Casa Madre e in ottemperanza a quanto sollecitato dagli Organi di Vigilanza agli operatori del settore, la Vostra Società nel corso del 2004 ha proceduto alla valutazione del sistema di controllo interno, all'individuazione dei rischi aziendali ed alla loro mappatura.
Nel 2006 è stata effettuato un aggiornamento di dette procedure, anche se non sono state apportate modifiche sostanziali al sistema dei processi e controlli interni.
Nel corso del 2008, a seguito alla ristrutturazione interna dell'operatività che ha interessato gli uffici contratti, post vendita e commerciale, si è provveduto a modificare di riflesso alcune procedure, processi e relativi punti di controllo.
- * Con riferimento ai dettami normativi sulla responsabilità amministrativa (*i.e. L.231/01*), il Comitato di Sorveglianza non ha registrato e conseguentemente segnalato eventi anomali o di violazione alle prescrizioni di legge e regolamenti interni.
- * La Vostra Società ha dato seguito alle innovazioni normative introdotte dalla legislazione italiana in materia di anticiclaggio ed antiterrorismo (*legge 231/07*): nel corso dell'esercizio appena concluso non si sono registrate operazioni che abbiano evidenziato anomalie tali da dover essere annoverate tra le "operazioni sospette" e quindi essere oggetto di segnalazione agli organi di controllo competenti.

- * Viste le dimensioni e la struttura organizzativa della Vostra Società, a suo tempo la funzione di Internal Audit è stata assegnata in outsourcing ad una Società esterna al Gruppo, alla quale era stato conferito un incarico triennale.
Come ogni anno è stato predisposto un Piano di Audit interno che, avallato dagli organi societari, sarà portato anche all'attenzione del responsabile dell'Internal Audit della Casa Madre per il coordinamento di dette attività. Nel corso dell'anno il contratto di servizio in outsourcing non è stato rinnovato e la funzione di Internal Audit è stata ricondotta all'interno della struttura organizzativa della Società.
A tal fine è stata assunta una risorsa dedicata, aventi qualifiche e competenze specifiche, che, in staff al consiglio di amministrazione, ricopre detta funzione provvedendo a svolgere le mansioni precedentemente assegnate in outsourcing.
- * Si registra, in sinergia all'ufficio tecnico della capogruppo (*i.e. divisione "Asset management"*), il rafforzamento delle competenze interne relative ai beni finanziati, con riferimento alle specifiche tecniche degli stessi, ai valori di mercato attuali e prospettici nonché alle attività di commercializzazione degli stessi.
- * La Società nel corso dell'esercizio, non ha effettuato operazioni in valuta estera.

Risultato d'esercizio

I dati di seguito riportati rappresentano sinteticamente i principali aggregati economici e patrimoniali della Vostra Società, confrontati con quelli dell'esercizio 2006/7.

Il margine di interesse ammonta ad Euro 3.451.690 (3.174.542 nel 2007) e risulta aumentato di Euro 277.148 (+8,73%) rispetto al precedente esercizio.

Nonostante i volumi di contratti di locazione finanziaria stipulati nell'esercizio siano risultati in calo rispetto all'esercizio precedente, questi sono stati comunque tali da consentire un livello di crediti impliciti in linea con quelli in essere alla fine dell'esercizio precedente, il che ha consentito di mantenere una crescita del margine complessivo d'interesse di circa il 9%.

I proventi operativi (comprendenti le commissioni nette ed il saldo positivo fra gli oneri ed i proventi di gestione) hanno registrato una diminuzione per € 579.051 passando da Euro 816.811 del 2007 ad Euro 237.760 (-70,89%). Per effetto delle riclassificazioni citate nella parte A della Nota Integrativa, negli altri proventi di gestione relativi all'esercizio 2006/7 sono state incluse:

- le plusvalenze derivanti dalla risoluzione anticipata di contratti di locazione finanziaria richieste dai clienti;
- l'effetto del riallineamento al fair value di due beni di valore significativo oggetto di rilocazione.

La particolare positiva performance registrata su tali operazioni, avvenute nell'esercizio 2007, assume carattere di non ricorrenza con beneficio esclusivo a valere sul risultato di tale periodo.

Gli oneri operativi, comprendenti fra l'altro il costo del personale (23 unità a fine esercizio, di cui 3 persone part time), e gli altri costi generali ammontano complessivamente ad Euro 2.300.993 (Euro 1.968.754 nel 2007) e sono aumentati in relazione dei maggiori oneri del personale pari a €360.000 conseguenti al rinnovo del contratto nazionale del lavoro e al potenziamento della struttura al fine di meglio gestire l'incremento delle attività operative e commerciali.

Quindi, il risultato della gestione operativa ante imposte ammonta ad Euro 805.017, evidenziando un decremento di Euro 584.351 (- 42%) rispetto al 2007, ridimensionando il risultato eccezionale dello scorso esercizio derivante (come predetto) da una eccellente performance nella ricollocazione di alcuni beni rivenienti da contratti di locazione risolti anticipatamente, ma mostrando una crescita reddituale sufficiente per contenere l'incremento dei costi operativi.

Le imposte a carico dell'esercizio sono pari ad Euro 427.102 contro Euro 892.707 del 2007 (-52%) in linea con la diminuzione del risultato della gestione operativa.

L'utile dell'esercizio dopo imposte si attesta ad Euro 377.915 (vs. 496.661 nel 2006/7), con un decremento pari ad Euro 118.747 (- 23,9%) rispetto all'esercizio precedente, dovuto alle cause esposte nel corso della Relazione.

I crediti lordi alla data di fine esercizio risultano pari ad Euro 292.090.312, in crescita dell'17,9% rispetto al 2007 anche a seguito dell'incremento della linea di credito verso la controllata a supporto dei nuovi contratti di locazione stipulati; conseguentemente risultano in crescita (+ 17,9%) i debiti costituiti prevalentemente dai finanziamenti passivi.

Il valore dei crediti in contenzioso, pur confrontato con un dato particolarmente positivo dell'esercizio precedente, rileva un incremento significativo (+196,3%) passando da Euro 1.662.989 ad un totale di Euro 4.927.866 del 2008, in ragione della difficile situazione economico finanziaria che ha rallentato le capacità di rimborso da parte di alcuni clienti.

L'accantonamento annuo al fondo svalutazione, per complessivi Euro 636.400, rappresenta circa lo 0,50% del valore dei contratti stipulati nel corso dell'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti al 30 settembre 2008 rappresentava lo 0,84% del totale crediti impliciti *in bonis* e il 1,38% del totale impieghi, entrambi al netto del credito verso la controllata a fronte del *cash pooling zero balance*; tali dati sono sostanzialmente allineati ai valori medi riscontrabili tra le società operanti nel mercato della locazione finanziaria.

Allo stato attuale il fondo è da ritenersi congruo, sia in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, sia in ragione della esperienza fino ad ora maturata che dalle considerazioni esposte in Relazione.

Signori Azionisti, nell'invitarVi ad approvare il bilancio d'esercizio, si propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 377.915, come segue:

- Euro 18.896 a Riserva Legale (*5% dell'utile*) che ammonterà ad Euro 182.947.
- Euro 359.019 a Riserva Straordinaria, che ammonterà ad Euro 3.382.328.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n° 38 del 28 Febbraio 2005 secondo la normativa prevista dai Principi contabili internazionali IAS/IFRS e dalla circolare di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 che ha disciplinato i conti annuali e consolidati degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale ex.art. 107

Il Bilancio annuale di Deutsche Leasing Italia S.p.A. è composto da:

1. Schema di Stato Patrimoniale al 30 Settembre 2008.
2. Schema di Conto Economico al 30 Settembre 2008.
3. Schema di Rendiconto finanziario al 30 Settembre 2008.
4. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
5. Nota Integrativa

A – Politiche contabili

A. 1 – Parte Generale

- Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Sezione 2 – Principi generali di redazione
- Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento di bilancio
- Sezione 4 – Altri aspetti

A. 2 - Parte relativa ai principali aggregati di Bilancio

B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

C – Informazioni sul Conto Economico

D – Altre informazioni.

- Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte
- Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- Sezione 4 – Operazioni con parti correlate
- Sezione 5 – Altri dettagli informativi.

Stato Patrimoniale**ATTIVO**

Voce	Descrizione	30/09/2008	30/09/2007
10	Cassa e disponibilità liquide	1.003	1.819
60	Crediti	292.090.312	247.758.211
70	Derivati di copertura	909.018	1.281.081
90	Partecipazioni	630.751	159.391
100	Attività materiali	4.369.637	9.894.835
110	Attività immateriali	34.758	69.315
120	Attività fiscali	1.244.199	1.586.733
a	Correnti	904.313	1.144.852
b	Anticipate	339.886	441.881
140	Altre attività	2.041.585	920.724
	<u>TOTALE DELL'ATTIVO</u>	<u>301.321.263</u>	<u>261.672.109</u>

Stato Patrimoniale

PASSIVO

Voce	Descrizione	30/09/2008	30/09/2007
10	Debiti	276.795.048	234.800.367
70	Passività fiscali	718.785	1.518.059
a	Correnti	314.957	981.979
b	Differite	403.828	536.080
90	Altre passività	9.157.427	10.898.018
100	Trattamento di fine rapporto del personale	286.085	251.519
110	Fondi per rischi ed oneri	254.449	215.972
a	Quiescenza ed obblighi simili		
b	Altri fondi	254.449	215.972
120	Capitale	10.000.000	10.000.000
160	Riserve	3.190.322	2.693.661
170	Riserve da valutazione	541.232	797.852
180	Utile (perdita) d'esercizio	377.915	496.661
	<u>TOTALE DEL PASSIVO E</u>	<u>301.321.263</u>	<u>261.672.109</u>
	<u>PATRIMONIO NETTO</u>		

Conto Economico

Voce	Descrizione	30/09/2008	30/09/2007
10	Interessi attivi e proventi assimilati	14.934.646	11.311.130
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(11.482.956)	(8.136.587)
	MARGINE DI INTERESSE	3.451.690	3.174.542
30	Commissioni attive	-	-
40	Commissioni passive	(122.863)	(208.362)
	COMMISSIONI NETTE	(122.863)	(208.362)
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.328.827	2.966.180
110	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(512.810)	(557.663)
a	Crediti	(512.810)	(557.663)
120	Spese amministrative	(2.300.993)	(1.968.755)
a	Spese per il personale	(1.750.912)	(1.390.555)
b	Altre spese amministrative	(550.081)	(578.200)
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(14.572)	(23.811)
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(56.057)	(51.757)
170	Altri oneri di gestione	(733.479)	(786.850)
180	Altri proventi di gestione	1.094.102	1.812.023
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	805.017	1.389.368
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	805.017	1.389.368
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(427.102)	(892.707)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	377.915	496.661
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	377.915	496.661



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 30/09/2007 – 30/09/2008

	Esistenze al 30/09/2007	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/10/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio				Utile (Perdita) esercizio 2008	Patrimonio netto al 30/09/2008	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variazione strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	10.000.000	-	10.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000	
Sovrapprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Riserve	2.693.661	-	2.693.661	496.661	-	-	-	-	-	-	-	3.190.322	
a) di utili	2.693.661	-	2.693.661	496.661	-	-	-	-	-	-	-	3.190.322	
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Di cui:													
Riserve da valutazione	797.852	-	797.852	-	-	(256.620)	-	-	-	-	-	541.232	
Di cui:													
Riserva PN derivati	805.140	-	805.140	-	-	(256.620)	-	-	-	-	-	548.520	
Effetto FTA	(7.288)	-	(7.288)	-	-	-	-	-	-	-	-	(7.288)	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Utile (Perdita) di esercizio	496.661	-	496.661	(496.661)	-	-	-	-	-	-	377.915	377.915	
Patrimonio netto	13.988.174	-	13.988.174	-	-	(256.620)	-	-	-	-	377.915	14.109.469	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 30/09/2006 – 30/09/2007

	Esistenze al 30/09/2006	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/10/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Utile (Perdita) esercizio 2007	Patrimonio netto al 30/09/2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	10.000.000	-	10.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000
Sovrapprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve	2.465.141	-	2.465.141	461.813	-	-	-	-	-	-	(233.294)	-	2.693.661
a) di utili	2.231.847	-	2.231.847	461.813	-	-	-	-	-	-	-	-	2.693.661
b) altre	233.294	-	233.294	-	-	-	-	-	-	-	(233.294)	-	-
<i>Di cui:</i>													
<i>Riclassifica prestito Subordinato DL AG</i>	233.294	-	233.294	-	-	-	-	-	-	-	(233.294)	-	-
Riserve da valutazione	432.644	-	432.644	-	-	365.208	-	-	-	-	-	-	797.852
<i>Di cui:</i>													
<i>Riserva PN derivati</i>	439.932	-	439.932	-	-	365.208	-	-	-	-	-	-	805.140
Effetto FTA	(7.288)	-	(7.288)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(7.288)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	461.813	-	461.813	(461.813)	-	-	-	-	-	-	-	496.661	496.661
Patrimonio netto	13.359.599	-	13.359.599	-	-	365.208	-	-	-	-	(233.294)	496.661	13.988.174

Rendiconto finanziario

ATTIVITA' OPERATIVA		Esercizio 2008	Esercizio 2007
1	GESTIONE	914.246	1.408.025
-	Interessi attivi e proventi assimilati	14.923.574	11.317.082
-	Interessi passivi e oneri assimilati	(11.482.956)	(8.136.587)
-	Dividendi e proventi assimilati	-	-
-	Commissioni attive	-	-
-	Commissioni passive	(84.385)	(113.538)
-	Spese per il personale	(1.796.101)	(1.328.339)
-	Altri costi	(1.282.626)	(1.365.079)
-	Altri ricavi	1.094.102	1.812.023
-	Imposte	(457.360)	(777.537)
2	LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	12.656.252	285.542
-	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
-	Attività finanziarie al <i>fair value</i>	372.063	-
-	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
-	Crediti	12.284.189	-
-	Altre attività	-	285.542
3	LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.111.615)	(27.294.151)
-	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
-	Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	(582.970)
-	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
-	Crediti	-	(26.711.180)
-	Altre attività	(1.111.615)	-
4	LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	42.235.220	42.709.928
-	Debiti	41.994.681	41.309.324
-	Titoli in circolazione	-	-
-	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
-	Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
-	Altre passività	240.539	1.400.604
5	LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO / RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(2.583.585)	(717.491)
-	Debiti	-	-
-	Titoli in circolazione	-	-
-	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
-	Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
-	Altre passività	(2.583.585)	(717.491)
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	52.110.518	16.391.853

Segue prospetto di Rendiconto finanziario

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	Esercizio 2008	Esercizio 2007
1 LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI:	5.510.626	-
- Partecipazioni		-
- Attività finanziarie detenute fino alla scadenza		-
- Attività materiali	5.510.626	-
- Attività immateriali		-
- Altre attività		-
2 LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI:	(492.860)	(1.438.679)
- Partecipazioni	(471.360)	(149.391)
- Attività finanziarie detenute fino alla scadenza		-
- Attività materiali		(1.285.155)
- Attività immateriali	(21.500)	(4.133)
- Altre attività		-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	5.017.766	(1.438.679)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- Emissione / acquisti di azioni proprie	-	-
- Emissione / acquisti di strumenti di capitale	-	-
- Distribuzione dividendi e altre finalità	-	(233.293)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-	(233.293)
<u>LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</u>	<u>57.128.284</u>	<u>14.719.881</u>
RICONCILIAZIONE		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	17.348.719	2.628.837
Liquidità totale netta generata / assorbita nell'esercizio	57.128.284	14.719.881
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	74.477.002	17.348.718

Si evidenzia che ai fini comparativi i saldi al 30.09.2007 della presente tabella sono stati variati a seguito delle riclassifiche segnalate nella "Parte A – Politiche Contabili" della Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – Politiche contabili

A 1 - Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Questo Bilancio, in linea con le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002, è stato redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati dalla Commissione Europea fino al 30 settembre 2008.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Nella predisposizione del documento, si sono seguite le "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)" emanate dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferitegli dal Decreto Legislativo n. 38/2005, con Provvedimento del 14 febbraio 2006. Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e di significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, nonché di prudenza. Gli importi riportati negli schemi di bilancio e in nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

Sezione 4 – Altri aspetti

Questo Bilancio rappresenta la seconda applicazione dei principi contabili internazionali.

In accordo con le disposizioni di cui allo IAS 10, la Società ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa.

Nel corso dell'esercizio 2007/8 si è proceduto all'affinamento delle procedure contabili di rilevazione degli eventi aziendali sulla base dei principi contabili internazionali (IAS) adottati a partire dalla chiusura dell'esercizio al 30 settembre 2007.

Da tale processo, al fine di consentire una più corretta rappresentazione in bilancio ed una migliore comparabilità dei dati, è emersa la necessità di procedere alla riclassificazione degli effetti di alcune operazioni di locazione finanziaria oggetto di risoluzione anticipata o di rilocazione avvenute nel corso di tale esercizio e non riconducibili alla chiusura di posizioni in contenzioso come invece originariamente classificate.

Tali riclassificazioni, con riferimento al solo prospetto di conto economico del bilancio chiusosi al 30 settembre 2007, hanno determinato:

- un incremento del margine d'interesse pari a € 188 mila,
- un incremento degli altri proventi di gestione pari € 617 mila,
- un incremento degli altri oneri di gestione per € 23 mila,
- un correlato incremento delle rettifiche di valore su crediti per € 782 mila, le quali passano pertanto da € +223 mila a € -559 mila.

Sempre al fine di consentire una più corretta rappresentazione in bilancio, per l'esercizio 2007 si è provveduto a riclassificare anche le seguenti voci:

- gli oneri assicurativi per i beni concessi in locazione finanziaria dalla voce "interessi attivi e proventi assimilati" (voce 10 conto economico) alla voce "Altri Oneri di gestione" (voce 170 conto economico) per Euro 512 mila.
- I differenziali per Interest Rate Swap dalla voce "Interessi attivi e proventi assimilati" (voce 10 conto economico) alla voce "Interessi passivi e oneri assimilati" (voce 20 conto economico) per Euro 466 mila, in quanto più aderente alla classificazione contabile adottata per le operazioni di copertura.

Dette riclassificazioni, con riferimento al solo prospetto di conto economico del bilancio chiusosi al 30 settembre 2007, non hanno avuto impatto né sul risultato dell'esercizio né sul patrimonio netto finale.

A 2 - Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Di seguito vengono esposte le politiche contabili adottate con riferimento ai soli aggregati che trovano rappresentazione nel bilancio della società.

Crediti e finanziamenti

Criteri di iscrizione

I crediti relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono iscritti in bilancio nel momento della consegna del bene ed ad un valore uguale all'investimento netto. Il valore di iscrizione iniziale è pari al fair value del bene locato o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, ciascuno determinato all'inizio del leasing. Tale valore corrisponde all'ammontare erogato e comprende i costi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione ancorché liquidati in un momento successivo.

Criteri di classificazione

Il portafoglio dei Crediti include tutti gli strumenti finanziari caratterizzati da pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati in mercati attivi e che non risultano classificati nelle altre voci di stato patrimoniale "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza". I crediti verso clienti comprendono operazioni di leasing finanziario, ovvero operazioni in base alle quali la maggior parte dei rischi e dei benefici connessi ai beni oggetto di locazione sono trasferiti al cliente. In relazione a ciò, i contratti che sulla base della precedente normativa, erano classificati di locazione operativa in quanto mancanti di opzione finale di acquisto, sono stati classificati come operazioni di leasing finanziario sulla base dei criteri previsti dallo IAS 17.

Criteri di valutazione

I contratti di leasing sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quest'ultimo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale e interesse, all'ammontare erogato al netto dei costi/proventi ricondotti al credito. Al fine della determinazione del tasso di interesse effettivo è necessario valutare i flussi finanziari tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali dello strumento finanziario (per esempio, pagamento anticipato, riscatti a scadenza, proroghe) ma non sono considerate perdite future sui crediti. I pagamenti minimi dovuti per il leasing devono essere suddivisi tra proventi finanziari e riduzione del debito residuo.

Successivamente ad ogni data di bilancio o chiusura infrannuale, in ottemperanza allo IAS 39, viene verificata e valutata la presenza di perdite di valore tramite "impairment test".

Si procede quindi a due tipi di valutazioni:

- una valutazione individuale finalizzata all'individuazione del singolo credito non performing;
- una valutazione collettiva, finalizzata all'individuazione dei portafogli deteriorati e alla determinazione forfetaria delle perdite in esse latenti.

Valutazione analitica

Ad ogni data di chiusura del bilancio viene svolto un test di Impairment analitico, al fine di definire se sul singolo credito vi è un'obiettiva indicazione di perdite di valore (IAS 39 - par. 58), sulla base di una serie di elementi (IAS 39 - par. 59), quali tra l'altro:

- significative difficoltà finanziarie del debitore;
- violazione degli accordi contrattuali, quale un inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- alta probabilità di fallimento o di riorganizzazione finanziaria;

La valutazione dei crediti viene effettuata con riferimento alla stima dei futuri flussi di cassa contrattualmente previsti, sia con riferimento all'ammontare sia alla data dell'incasso. Infatti, il valore di iscrizione dell'attività è il valore attuale dei previsti flussi di cassa attualizzati (escludendo l'ammontare delle future perdite non ancora manifestatesi) al tasso di interesse originario effettivo dello strumento finanziario (IAS 39 - par. 63). In particolare le valutazioni analitiche tengono conto di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute supportate dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori e delle eventuali garanzie rilasciate e dal valore del bene sottostante l'operazione di locazione finanziaria.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti problematici considerano l'eventuale attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni e di eventuali anticipi ricevuti. Ai fini della determinazione del valore attuale per le posizioni la cui previsione d'incasso è prevista entro 12/18 mesi, tale effetto non è determinato in quanto ritenuto non significativo.

Valutazione collettiva

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 39 tutte le posizioni assoggettate a valutazione analitica che non hanno subito rettifiche di valore, insieme a tutte le posizioni classificate in bonis, sono assoggettate ad una valutazione collettiva tesa a stimare le perdite già in fase di formazione ma non ancora rilevate analiticamente o individuate dal sistema di controllo.

Le stime delle perdite di valore dei crediti devono basarsi su elementi oggettivi e quantificabili alla data di valutazione e non su elementi futuri non accertabili a tale data. La valutazione collettiva avviene sulla base di indicatori di perdita e di default storico-statistico ponderati per considerare eventuali fattori di rischio specifici del portafoglio della società.

Il fair value dei crediti è determinato considerando i flussi di cassa futuri, attualizzati al tasso di sostituzione ossia al tasso di mercato in essere alla data di valutazione relativo ad una posizione con caratteristiche omogenee al credito oggetto di valutazione.

L'impatto dei rischi di credito è riconosciuto separatamente deducendo l'ammontare degli accantonamenti per perdite su crediti sia sul fair value che sul valore contabile.

Per i crediti a tasso variabile, fermo restando quanto esposto sopra, sul rischio di credito, il fair value è stato approssimato per ipotesi, al valore contabile corrispondente.

Il fair value è determinato per tutti i crediti ai soli fini di informativa

Criteri di cancellazione

La cancellazione integrale o parziale di un credito viene registrata quando lo stesso è considerato irrecuperabile oppure quando cessano sostanzialmente i rischi e benefici a seguito di estinzione o di cessione. L'importo delle perdite è considerato a conto economico al netto delle svalutazioni precedentemente effettuate.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali, vengono riportate a conto economico nelle seguenti voci:

- a) interessi attivi dei crediti calcolati sulla base del costo ammortizzato (ovvero basato su modalità che riflettano un tasso di rendimento periodico costante sull'investimento netto del locatore) che sono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati";
- b) le perdite da impairment dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti";
- c) le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti" fino a concorrenza del costo ammortizzato residuo alla data;

Derivati di copertura

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di attività/passività, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso un cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

I principi contabili internazionali identificano tre diverse tipologie di copertura:

- copertura di fair value: la copertura dell'esposizione alle variazioni di fair value di un'attività o passività rilevata a bilancio o di un impegno irrevocabile, ovvero una porzione identificabile di esse, che sia attribuibile ad uno specifico rischio che possa avere effetti sul conto economico;
- copertura di flussi finanziari: la copertura dell'esposizione alla variabilità nei flussi finanziari che sia attribuibile ad un particolare rischio associato ad un'attività o passività o una transazione futura altamente probabile che possa avere effetti sul conto economico;
- copertura di un investimento in valuta: la copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

La Società ha deciso di coprirsi dal rischio nella variabilità dei flussi finanziari futuri generati dal rinnovamento dell'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di leasing finanziario. A tal fine, la Società ha sottoscritto strumenti derivati (Interest Rate Swap Amortising) con controparti esterne al Gruppo.

Criteria di iscrizione

Trattandosi di copertura di flussi di cassa futuri, i derivati di copertura sono iscritti al fair value e le variazioni di fair value sono sospese a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di fair value dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Si ha efficacia quando il rapporto tra le variazioni di fair value o dei flussi finanziari della posta coperta e del derivato di copertura risulta compreso nell'intervallo 80%-125%.

Criteria di classificazione

Il fair value degli strumenti coperti è classificato nella voce 70 "Derivati di copertura" dell'attivo, se la valutazione Mark to Market è positiva e nella Voce 50 "Derivati di copertura" del passivo, se il valore Mark to Market è negativo. La variazione di fair value è iscritta al netto delle relative imposte anticipate/differite a Patrimonio Netto nella voce 170 "Riserve da valutazione".

Criteri di valutazione

La verifica dell'efficacia viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio. A tal fine, vengono svolti test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura in quanto dimostrano l'aspettativa di un'elevata efficacia, e test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Il risultato di questi test retrospettivi è inoltre utilizzato per quantificare l'eventuale parte di variazione di fair value del derivato da rilevare in contropartita del conto economico. Per la determinazione del fair value si fa riferimento ai valori di mercato indicati dalle singole controparti.

Criteri di cancellazione

Se le verifiche non confermano l'efficacia delle coperture, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione e le successive variazioni di valore rilevate in contropartita del conto economico. La riserva di patrimonio netto che accoglie le variazioni di fair value del derivato di copertura dovrà essere rilasciata a conto economico secondo logica finanziaria.

Partecipazioni

Criteri di iscrizione

La partecipazione è stata iscritta al costo

Criteri di classificazione

E' classificata in questa categoria la partecipazione totalitaria nella Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Criteri di valutazione

La valutazione successiva all'iscrizione, è condotta secondo il criterio del costo. Qualora, alla data di redazione del bilancio e delle eventuali situazioni infrannuali, si rilevi l'esistenza di una perdita durevole di valore, la partecipazione sarà oggetto di svalutazione per adeguarne il valore di bilancio al presunto valore di recupero con imputazione della differenza a conto economico.

Criteri di cancellazione

La partecipazione verrà cancellata solo in presenza di cessione della stessa o a seguito di liquidazione della società partecipata.

Criteri di rilevazione della competenze reddituali

Le eventuali rettifiche di valore per perdite durevoli sono iscritte alla voce 110 del conto economico.

Attività Materiali

Criteri di iscrizione

Sono attività materiali quelle attività possedute dall'impresa per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per affittarle ad altri o per scopi amministrativi e ci si attende che siano utilizzate per più

di un esercizio. Le attività materiali sono costituite da due categorie:

- a) beni in attesa di destinazione e rivenienti dai contratti di leasing
- b) beni in uso proprio

I beni in uso proprio vengono iscritti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva iniziale ed esposti al netto dei relativi fondi ammortamenti.

Criteri di classificazione

La voce Attività materiali include attrezzatura, mobili, arredi, impianti, autovetture per uso proprio. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nel 'esercizio dell'impresa e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

I beni in attesa di destinazione comprendono i beni ritirati in attesa di vendita, di rilocazione o di passaggio tra i beni di proprietà; essi vengono iscritti al minore tra il costo e il valore netto di realizzo così come previsto dallo IAS 2.

Criteri di valutazione

I beni ad uso proprio sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'inizio dell'ammortamento viene fatto coincidere con la data di acquisto del bene. Il costo dei beni viene ridotto nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore, nel rispetto dello IAS 36 che prevede che nessuna attività possa avere un valore contabile superiore al suo valore recuperabile.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute alla voce 120 b "Altre spese amministrative" oppure alla voce 170 "Altri oneri di gestione".

Criteri di cancellazione

L'attività materiale è eliminata dal bilancio al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali vengono riportate a conto economico nelle seguenti voci:

- a) gli ammortamenti periodici vengono allocati nella voce "Rettifiche di valore di attività materiali"
- b) i profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce "Altri proventi/oneri di gestione"

Attività immateriali

Criteri di iscrizione

Lo IAS 38 definisce un'attività immateriale come una risorsa controllata dall'impresa come risultato di fatti passati, e grazie alla quale si suppone che benefici economici futuri affluiranno all'impresa. E' quindi necessario per poter iscrivere un'immobilizzazione immateriale che siano soddisfatti tre requisiti:

- L'attività sia identificabile, cioè separabile dal resto dell'impresa;
- L'attività sia controllata, cioè sottoposta al controllo dell'impresa;
- L'attività genererà futuri benefici economici, cioè genererà ricavi o risparmi di costi.

Le attività immateriali sono iscritte al costo originariamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva iniziale. Esse vengono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale.

Criteri di classificazione

Le attività immateriali includono oneri a utilità pluriennale rappresentati da software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali sono ammortizzate su base sistematica lungo la miglior stima della vita utile e del beneficio atteso dall'immobilizzazione utilizzando il metodo di ripartizione a quote costanti.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale viene eliminata dallo stato patrimoniale quando essa viene dimessa, qualora non produca benefici economici futuri o quando vengono a mancare i requisiti per cui era stata iscritta.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali vengono riportate a conto economico nelle seguenti voci:

- a) gli ammortamenti periodici, le perdite durevoli di valore e le riprese vengono contabilizzate nella voce "rettifiche di valore di attività immateriali"

Debiti

Criteri di iscrizione

Le passività vengono iscritte in bilancio nel momento corrispondente all'atto della ricezione delle somme raccolte. Il valore di iscrizione è pari al fair value comprensivo degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili.

Criteri di classificazione

I debiti verso banche e i debiti verso altri finanziatori ricomprendono le varie forme di provvista utilizzate dalla società.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie vengono valutate sul a base del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Le passività finanziarie di durata originaria inferiore ai diciotto mesi sono iscritte per l'importo nominale incassato in quanto l'applicazione del costo ammortizzato non comporta significative variazioni.

Il fair value dei debiti a breve termine, corrisponde al valore contabile, proprio per la natura a breve di tali strumenti.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie vengono cancellate dal bilancio al momento della loro estinzione o al a naturale scadenza.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali vengono riportate a conto economico nelle seguenti voci:

- a) gli interessi passivi vengono indicati nel a voce "Interessi passivi e oneri assimilati"

Attività e passività fiscali

Criteri di iscrizione

Le attività e le passività fiscali sono esposte nello stato patrimoniale nelle voci "120 Attività fiscali" e "70 Passività fiscali".

1) Attività e passività fiscali correnti

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo.

2) Attività e passività fiscali differite

Le poste della fiscalità differita rappresentano imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

La fiscalità anticipata e differita viene determinata sulla base dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il loro valore fiscale. Si intendono differenze temporanee imponibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi imponibili e differenze temporanee.

Criteri di classificazione/valutazione/cancellazione

Le attività derivanti da imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza del realizzo di redditi imponibili a fronte dei quali possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite sono oggetto di costante monitoraggio e sono valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, tenuto conto della normativa fiscale derivante da provvedimenti attualmente in vigore.

Le differenze temporanee deducibili sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 120 dell'attivo "Attività fiscali b) anticipate". La contropartita economica è iscritta alla voce 210 dei costi "Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente".

Le passività fiscali differite sono rilevate nella voce di stato patrimoniale "70 Passività fiscali b) differite".

Fondi rischi ed oneri

Criteri di iscrizione

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando:

- vi è una obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

Criteri di valutazione

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. L'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione laddove l'effetto del valore attuale è un aspetto rilevante. I fatti futuri che possono condizionare l'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione sono tenuti in considerazione solo se vi è sufficiente evidenza oggettiva che gli stessi si verificheranno.

Criteri di cancellazione

I fondi vengono estinti al momento del verificarsi dell'evento per il quale erano stati stanziati.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali vengono riportate a conto economico nelle seguenti voci:

- a) gli accantonamenti e le riprese dell'esercizio vengono indicati nella voce "Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri"

Trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) è disciplinato dal principio IAS n. 19 "Benefici per i dipendenti". In particolare rientra nella categoria dei benefici successivi al rapporto di lavoro, che lo IAS 19 distingue in "piani a benefici definiti" e "piani a contribuzione definita".

La recente riforma del sistema previdenziale, disciplinata dal D.Lgs. 252/05, i cui effetti decorrono a partire dal 1° gennaio 2007 come previsto dalla Legge Finanziaria 2007, prevede che tutti i datori di lavoro del settore privato, con esclusione delle imprese con meno di 50 dipendenti, versino tutto il TFR maturando, non conferito alla previdenza complementare, ad un Fondo denominato "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile", gestito dall'INPS per conto dello Stato. I dipendenti della società (seppur meno di 50), su iniziativa della stessa, hanno scelto di destinare il TFR a fondi esterni; ciò ha comportato che i contributi dovuti decorsi dall'entrata in vigore dell'accordo con i dipendenti (30 giugno 2007) e per gli esercizi futuri siano stati e saranno devoluti ad Enti esterni e saranno rilevati come costo in misura pari all'importo dovuto per ciascun esercizio.

L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata fino al 30 giugno 2007, rilevata in bilancio come passività, non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto disposto dal suddetto Decreto

Ricavi e Costi

Ricavi

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa, quando tali flussi determinano incrementi del patrimonio netto diversi dagli incrementi derivanti dall'apporto degli azionisti. I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati.

Costi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la definizione del quale si rinvia al paragrafo "Crediti".

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Sezione 1 Cassa e disponibilità liquide - Voce 10**

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
Cassa contante	1.003	1.819

La posta è relativa a denaro contante esistente in cassa.

Sezione 2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

Non sono iscritte in bilancio attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Sezione 3 Attività finanziarie al fair value – Voce 30

Non sono iscritte in bilancio attività finanziarie al fair value.

Sezione 4 Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

Non sono iscritte in bilancio attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 5 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

Non sono iscritte in bilancio attività finanziarie detenute sino alla scadenza – voce 50

Sezione 6 Crediti – Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione		Totale 30/09/08	Totale 30/09/07
1.	Depositi e conti correnti	2.379.063	16.106.924
2.	Pronti contro termine	-	-
3.	Finanziamenti		
3.1	da leasing finanziario	-	-
3.2	da attività di factoring	-	-
	- crediti verso cedenti	-	-
	- crediti verso debitori ceduti	-	-
3.3	altri finanziamenti	-	-
4.	Titoli di debito	-	-
5.	Altre attività	749.786	1.239.975
6.	Attività cedute non cancellate		
6.1	Rilevate per intero	-	-
6.2	Rilevate parzialmente	-	-
7.	Attività deteriorate		
7.1	da leasing finanziario	-	-
7.2	da attività di factoring	-	-
7.3	altri finanziamenti	-	-
Totale valore di bilancio		3.128.849	17.346.899
Totale fair value		3.128.849	17.346.899

La sottovoce 5, "Altre attività", è riferita ai pagamenti a mezzo RID presentati in banca, ma non ancora accreditati in conto corrente.

6.5 "Crediti verso clientela"

Composizione		Totale 30/09/08	Totale 30/09/07
1.	Leasing finanziario		
1.1	Crediti per beni concessi in leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	208.107.019 5.843.403	200.583.809 11.804.522
1.2	Altri crediti	-	-
2.	Factoring		
	- Crediti verso cedenti	-	-
	- Crediti verso debitori ceduti	-	-
3.	Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-
4.	Carte di credito	-	-
5.	Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie ed impegni</i>	-	-
6.	Titoli	-	-
7.	Altre attività	71.692.421	26.527.354
8.	Attività cedute non cancellate		
8.1	Rilevate per intero	-	-
8.2	Rilevate parzialmente	-	-
9.	Attività deteriorate		
	- Leasing finanziario	9.162.023	3.300.149
	- Factoring	-	-
	- Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-
	- Carte di credito	-	-
	- Altri finanziamenti	-	-
Totale valore di bilancio		288.961.463	230.411.312
Totale fair value		284.198.593	223.627.202

Nella sottovoce 7 "Altre attività" è stato indicato il saldo del Cash Pooling "zero balance" in essere fra Deutsche Leasing Italia S.p.A. (DLI) e la controllata Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (DLO) sul quale sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato. La sottovoce è così dettagliata:

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
Cash pooling "zero balance" DLI / DLO	71.347.150	26.209.009
Rateo interessi per indicizzazione	345.271	318.345
Totale	71.692.421	26.527.354

6.7 "Crediti": attività garantite

Nella presente tabella sono state indicate, al loro valore nominale, le garanzie reali e personali ricevute per operazioni di locazione finanziaria, fino a concorrenza del relativo credito. Tutte le altre operazioni sono state allocate tra le attività garantite da beni in leasing finanziario.

	Totale 30/09/08			Totale 30/09/07		
	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso la clientela	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso la clientela
1. Attività in bonis garantite da:						
- Beni in leasing finanziario	-	-	120.985.999	-	-	113.609.759
- Crediti verso debitori ceduti	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	1.600.000	-	-	1.600.000
- Garanzie personali	-	-	85.521.020	-	-	85.374.050
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
2. Attività deteriorate garantite da:						
- Beni in leasing finanziario	-	-	5.368.970	-	-	2.827.559
- Crediti verso debitori ceduti	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	-	-	-	-
- Garanzie personali	-	-	3.793.053	-	-	472.590
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
Totale			217.269.042			203.883.958

Le rettifiche di valore riportate in tabella non includono alcun effetto del processo di attualizzazione in quanto la società prevede di recuperare le posizioni deteriorate entro circa 12 / 18 mesi dalla data di classificazione.

Sezione 7 Derivati di copertura – Voce 70

7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura": strumenti derivati distinti per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologie / sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 30/09/08
1. Quotati	-	-	-	-	-	-
- Future	-	-	-	-	-	-
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-
- Swap	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
Altri derivati	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
2. Non quotati	-	-	-	-	-	-
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-
- Swap	909.018	-	-	-	-	909.018
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
Altri derivati	-	-	-	-	-	-
Totale	909.018	-	-	-	-	909.018
Totale	909.018	-	-	-	-	909.018

La voce è costituita dalla valutazione al fair value positivo dei derivati di copertura, oltre al rateo per gli interessi di competenza del periodo pari a 96.516 Euro. Per maggiori dettagli si rimanda alla parte D – Altre informazioni, voce 3.2.1 "Rischi di tasso di interesse".

7.2 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologia di copertura

Operazioni / Tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso la clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Debiti	-	-	-	-	-	-	-	(909.018)
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	(909.018)

Il valore nozionale al 30/09/08 degli IRS Amortising per i quali è evidenziato il fair value è pari ad Euro 105.000.000.

Sezione 8 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 80

Non sono iscritte in bilancio attività per adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica in quanto le coperture effettuate sono relative ai soli flussi di cassa connessi all'indebitamento a tasso variabile.

Sezione 9 Partecipazioni – Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (Si / No)
A. Imprese controllate in via esclusiva 1 Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	630.751	100	100	Assago (MI)	31.984.444	6.627.637	(461.360)	(471.360)	NO
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-	-	-	-	-	-	-

I dati sopra riportati fanno riferimento all'ultimo esercizio ufficialmente chiuso, ovvero al 30/09/2007.

La partecipazione è riferita per il 100% alla società Deutsche Leasing Operativo S.r.l. costituita in data 21 Settembre 2005 presso lo Studio Notarile Zardi Agostini. La controllata ha effettuato le prime operazioni a partire da Gennaio 2006 ed ha presentato al 30 settembre 2007 una perdita pari ad Euro 471.360 ed un patrimonio netto negativo pari ad Euro 461.360. In data 20/12/2007 la Deutsche Leasing Italia S.p.A. ha provveduto al ripianamento della perdita ed alla ricapitalizzazione della società, nel rispetto dei termini di legge.

I primi dati disponibili relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2008, evidenziano il sostenimento di una perdita di circa 190 migliaia di Euro, con conseguente patrimonio netto negativo che richiederà le necessarie azioni da parte di Deutsche Leasing Italia S.p.A. al fine di consentire alla partecipata di proseguire la sua fase di sviluppo. In considerazione dell'entità della perdita generata e dei seguenti fatti: che la società è ancora in sostanziale fase di start-up, che adotta un approccio prudentiale nelle stime degli ammortamenti dei beni noleggiati e che sta sviluppando positivamente la dimensione del portafoglio in linea con le aspettative di crescita, è da ritenersi che la partecipazione non presenti, nello stato attuale, perdite di valore da riconoscere in bilancio.

In data 18/12/2008 la Deutsche Leasing Italia S.p.A. ha provveduto al ripianamento della perdita ed alla ricapitalizzazione della società, nel rispetto dei termini di legge.

Si specifica che non viene redatto un bilancio consolidato in quanto allo stesso provvede la Casa Madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG.

Al presente bilancio viene comunque allegato il Bilancio al 30 settembre 2008 della controllata Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	159.391	-	159.391
B. Aumenti	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-
B.4 Altre variazioni	471.360	-	471.360
C. Diminuzioni	-	-	-
C.1 Vendite	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	630.751	-	630.751

9.3 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività ed impegni

Si specifica che non vi sono in essere partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività ed impegni

Sezione 10 Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce "100" Attività materiali"

Voci / Valutazione	Totale 30/09/08		Totale 30/09/07	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 Di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	18.033	-	22.985	-
d) strumentali	15.604	-	22.623	-
e) altri	-	-	-	-
1.2 Acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
Totale 1	33.637	-	45.608	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 Beni inoptati	-	-	-	-
2.2 Beni ritirati a seguito di risoluzione	-	-	-	-
2.3 Altri beni	4.336.000	-	9.894.835	-
Totale 2	4.336.000	-	9.894.835	-
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
Totale (1+2+3)	4.369.637	-	9.894.835	-
Totale (attività al costo e rivalutate)	4.369.637	-	9.894.835	-

Si specifica che la sottovoce 2.3 "Altri beni" accoglie i cespiti in attesa di locazione.

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	22.985	22.623	9.849.227	9.894.835
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	-	-	-	2.602	4.336.000	4.338.602
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-	(4.952)	(9.621)	-	(14.573)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-	-	-	(9.849.227)	(9.849.227)
D. Rimanenze finali	-	-	18.033	15.604	4.336.000	4.369.637

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti ed impegni

La società non possiede attività materiali costituite in garanzia di propri debiti ed impegni.

Sezione 11 Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci / Valutazione	Totale 30/09/08		Totale 30/09/07	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	-	-	-	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	34.758	-	69.315	-
2.1 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale 2	34.758	-	69.315	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale (1+2+3+4)	34.758	-	69.315	-
Totale (attività al costo + attività al <i>fair value</i>)	34.758	-	69.315	-

Le attività immateriali sono costituite esclusivamente da software.

Sono state iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, in base ai costi sostenuti decurtati delle rettifiche di valore operate in relazione alla vita utile delle medesime e comunque entro un periodo non superiore a cinque anni.

Nel corso dell'esercizio, i saldi in dettaglio hanno subito le modifiche riportate nella pagina seguente

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	69.315
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	21.500
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	-
- a conto economico	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	(56.057)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	-
- a conto economico	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	-
- a conto economico	-
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	34.758

Sezione 12 Attività e passività fiscali**12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"**

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
a) Attività fiscali correnti	904.313	1.144.852
b) Attività fiscali anticipate	339.886	441.881
Totale	1.244.199	1.586.733

La voce attività fiscali è composta da due sottovoci:

- "Attività fiscali correnti" per Euro 689.595 e per Euro 202.917 riferiti rispettivamente ad acconto IRES e IRAP, nonché Euro 3.182 per credito verso l'erario per imposte su interessi attivi bancari. La posta accoglie inoltre il credito per l'imposta di bollo virtuale pagata in anticipo per il periodo fino a fine anno 2008 per Euro 8.619.
- Le "Attività fiscali anticipate" riferiscono alle cosiddette imposte calcolate sulle "timing differences". L'iscrizione delle imposte anticipate manifesta il rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, in particolare su ammortamenti civilistici maggiori a quelli fiscalmente ammessi, relativi ai contratti di locazione senza opzione di riscatto. Per la determinazione di tali imposte anticipate sono state utilizzate l'aliquota del 27,5% per l'IRES, l'aliquota del 4,90% per l'IRAP, ovvero le aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

12.2 Composizione della voce 70 del passivo: "Passività fiscali: correnti e differite"

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
a) Passività fiscali correnti	314.957	981.979
b) Passività fiscali differite	403.828	536.080
Totale	718.785	1.518.059

La voce passività fiscali è composta da due sottovoci:

- "Passività fiscali correnti": per Euro 192.662 relativo ad IRES di competenza dell'esercizio, per Euro 141.197 relativo ad IRAP di competenza dell'esercizio; per Euro (18.902), relativo alle imposte di competenza di Deutsche Leasing Operativo Srl, sulle perdite fiscali consolidate, regolate da Deutsche Leasing Italia S.p.A. (IRAP 96.268 – IRES (115.170)).
- Le "Passività fiscali differite", si riferiscono all'effetto fiscale sui saldi di valutazione positivi dei contratti derivati di copertura di flussi di cassa futuri, sospesi in apposita riserva da valutazione di patrimonio netto nonché alle imposte calcolate sulle "timing differences". Per la determinazione di tali imposte anticipate sono state utilizzate l'aliquota del 27,5% per l'IRES, l'aliquota del 4,90% per l'IRAP, ovvero le aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 30/09/2008	Totale 30/09/2007
1. Esistenze iniziali	439.882	448.019
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	121.502	278.985
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(223.497)	(207.699)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	(79.423)
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	337.887	439.882

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 30/09/2008	Totale 30/09/2007
1. Esistenze iniziali	148.597	157.220
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	20.830	42.215
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(29.581)	(24.008)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	(26.830)
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	139.846	148.597

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 30/09/2008	Totale 30/09/2007
1. Esistenze iniziali	1.999	2.680
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-	(681)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	1.999	1.999

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 30/09/2008	Totale 30/09/2007
1. Esistenze iniziali	387.483	272.509
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	183.670
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(123.502)	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	(68.696)
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	263.981	387.483

Sezione 13 Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

Non sono iscritte in bilancio attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate.

Sezione 14 Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
Anticipi a dipendenti	1.371	517
Anticipi a fornitori	423.439	485.657
Depositi cauzionali	15.376	15.376
Risconti attivi su canoni servizi in outsourcing	21.003	20.068
Altri crediti v/Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	414.185	314.467
Altri crediti v/Dresdner Bank AG	245.787	-
Costi anticipati su fidejussioni per rimborsi IVA	11.866	44.394
Credito tributario (IVA) intragruppo	875.611	13.098
Note credito da ricevere	1.231	3.840
Ratei attivi int. su antic. Pagamento a fornitori	29.160	12.736
Costi anticipati per pratiche "Sabatini leasing"	-	10.571
Ratei attivi su competenze bancarie	2.556	-
Totale	2.041.585	920.724

I fornitori c/anticipi si riferiscono a somme pagate a fornitori di beni oggetto di contratti di leasing per le quali non è ancora pervenuta, alla data di fine esercizio, la relativa fattura.

Negli altri crediti verso la controllata Deutsche Leasing Operativo S.r.l. sono classificati Euro 290.000, dovuti alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. per la fornitura di servizi di gestione in outsourcing.

In data 30/01/2007 è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista dagli articoli da 117 a 128 del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente impegni e benefici fiscali sono riconosciuti in capo alla controllante. Si specifica che la domanda di cui sopra ha validità triennale. Tale adesione ha comportato l'iscrizione di un credito verso la controllata relativo alle imposte (IRAP 3,90%) per Euro 96.268; i rimanenti Euro 27.917, sono riferiti ad incassi percepiti dalla Deutsche Leasing Operativo S.r.l., ma di competenza della Deutsche Leasing Italia S.p.A.

La sottovoce relativa ad "Altri crediti v/Dresdner Bank AG", si riferisce ad imposte pagate in eccesso per conto della banca stessa a seguito dell'operatività di finanziamento e non ancora recuperate.

A maggior specifica del dettaglio sopra riportato, si sottolinea che i ratei e i risconti non sono riconducibili all'attività di leasing.

PASSIVO**Sezione 1 Debiti – Voce 10**

La voce 10 è composta da “debiti verso banche,” “Debiti verso enti finanziari” e “Debiti verso la clientela”.

1.1 Debiti verso banche

Voci	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	93.542.285	214.962.532
3. Altri debiti	2.521.662	48.126
Totale	96.063.947	215.010.658
Fair value	96.063.947	215.010.658

La sottovoce 2 “Finanziamenti”, accoglie l’importo dei finanziamenti attivi al 30/09/2008 oltre al rateo per gli interessi di competenza del periodo. Tali finanziamenti sono rappresentati da operazioni di “denaro caldo” a tre / sei mesi.

La sottovoce 3 “Altri debiti”, oltre al saldo negativo di c/c, accoglie un debito di Euro 48.126, per il rilascio di una fidejussione bancaria ricevuta da una società del gruppo (Deutsche Leasing Finance – ex DIF Bank), per rispettare i limiti di concentrazione di rischio imposti da Banca d’Italia, relativamente ad una posizione di rischio.

Tale posizione è stata ceduta, la garanzia non è più attiva a partire dal 01/01/2006, ma per il credito vantato dalla società del Gruppo non è stato ancora richiesto il pagamento.

1.2 Debiti verso enti finanziari

Voci	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	-	-
3. Altri debiti	178.386.867	18.549.930
Totale	178.386.867	18.549.930
Fair value	178.386.867	18.549.930

La sottovoce 3 "Altri debiti" è così composta:

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
Cash pooling DL AG	171.919.707	12.098.648
Prestito subordinato DL AG	6.467.160	6.451.282
Totale	178.386.867	18.549.930

Si specifica che il prestito subordinato è stato erogato da Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG ai sensi del Decreto Legislativo n. 285 del 01/09/1993 e della circolare attuativa della Banca D'Italia n. 216 del 05/08/1996 – Capitolo V – "Vigilanza prudenziale". Tale prestito è remunerato a condizioni di mercato e ha scadenza nel 2012

1.3 Debiti verso la clientela

Voci	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	-	-
3. Altri debiti	2.344.234	1.239.779
Totale	2.344.234	1.239.779
Fair value	2.344.234	1.239.779

La sottovoce 3 "Altri debiti" è così composta:

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
Anticipi per contratti non a reddito	1.522.232	1.076.755
Debiti v/clienti per contributi agevolativi	559.328	-
Debiti v/clienti (partite saldo avere)	262.674	163.024
Totale	2.334.234	1.239.779

Sezione 2 Titoli in circolazione – Voce 20

La società non ha emesso titoli di alcuna natura.

Sezione 3 Passività finanziarie di negoziazione – Voce 30

Non sono iscritte a bilancio passività finanziarie di negoziazione.

Sezione 4 Passività finanziarie al fair value – Voce 40

Non sono iscritte a bilancio passività finanziarie al fair value.

Sezione 5 Derivati di copertura – Voce 50

Non sono iscritti a bilancio derivati di copertura con fair value negativo.

Sezione 6 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60

Non sono iscritti a bilancio adeguamenti di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 7 Passività fiscali – Voce 70

Il dettaglio della voce 70, è stato indicato unitamente alla voce 120 "Attività fiscali" dello Stato Patrimoniale Attivo

Sezione 8 Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 80

Non sono iscritte a bilancio passività associate ad attività in via di dismissione.

Sezione 9 Altre passività – Voce 90**9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"**

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
Rateo passivo su premio assicurativo	221.762	220.870
Debiti verso dipendenti	512	1.390
Debiti v/Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	762.945	283.321
Debiti verso fornitori	6.622.389	9.815.955
Fatture da ricevere	270.430	225.040
Fatture locazione da ricevere	1.051.818	212.761
Previdenza e ritenute da versare	55.847	57.714
Ratei passivi su competenze bancarie	10.063	-
Ratei oneri del personale	161.661	80.967
Totale	9.157.427	10.898.018

Al 30/09/2008 la Società aveva in essere debiti nei confronti della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 762.945. Tali debiti sono dovuti al credito IVA relativo al mese di settembre 2008, per Euro 646.745; Euro 115.170 per credito d'imposta (IRES 33%) relativo alla perdita fiscale consolidata della controllata. La differenza, per Euro 1.000, è dovuta ad incassi percepiti dalla Deutsche Leasing Italia S.p.A., ma di competenza della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

I debiti verso fornitori sono riferiti ad acquisti di beni da dare in locazione finanziaria non ancora regolati.

Le fatture da ricevere sono riferite ad addebiti a titolo provvigionale o relativi a forniture legate alla gestione della Società.

Sezione 10 Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 30/09/2008	Totale 30/09/2007
A. Esistenze iniziali	251.519	223.247
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	35.465	37.398
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	(899)	(9.126)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-	-
D. Esistenze finali	286.085	251.519

10.2 Altre informazioni

Con l'entrata in vigore della riforma previdenziale, sebbene non obbligata, la società ha dato l'opportunità ai propri dipendenti, di aderire a forme previdenziali alternative al TFR. In tal senso nel corso dell'esercizio, i dipendenti hanno espresso il loro consenso a devolvere il TFR maturando in un fondo pensione aperto gestito dalla Allianz (Fondo Previras).

Sulla base di tale fatto l'importo relativo al TFR esposto in bilancio è stato trattato come passività e determinato anche tenendo conto della possibilità, valutata dalla società, di procedere al rimborso anticipato o alla devoluzione del fondo maturato, nel fondo pensione stesso, come anche consentito da recenti evoluzioni in materia fiscale e previdenziale.

Il suddetto trattamento è stato adottato anche in sede di first time adoption in quanto, tenendo conto di quanto sopra riportato e del limitato valore di riferimento su cui applicare la metodologia richiesta dallo stesso IAS 19, il beneficio informativo e l'entità dell'effetto, sarebbero risultati di scarsa significatività, rispetto ai costi necessari per determinare in modo accurato gli effetti medesimi (IFRS 1 IN4)

Sezione 11 Fondo per rischi e oneri – Voce 110

11.1 composizione della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
b) Altri fondi	254.449	215.972

La voce accoglie l'accantonamento di apposite obbligazioni derivanti da rapporti di natura commerciale con i fornitori con i quali è stato stipulato uno specifico protocollo.

Tali obbligazioni si estinguono con la chiusura dei contratti oggetto dello specifico protocollo, fatta eccezione per quelli nei quali il cliente è insolvente.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	-	215.972	215.972
B. Aumenti			
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	38.477	38.477
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
C. Diminuzioni			
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	-	-
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
D. Esistenze finali	-	254.449	254.449

Sezione 12 Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie		Importo
1. Capitale		
1.1	Azioni ordinarie	10.000.000
1.2	Altre azioni (da specificare)	-

Il Capitale Sociale, pari a 10.000.000 euro, interamente sottoscritto e versato, è composto da 10.000.000 azioni da 1 Euro cadauna.

Si specifica che non sono presenti in bilancio le seguenti voci:

- 12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie";
- 12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale";
- 12.4 Composizione della voce 150 "Sovraprezzi di emissione"

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	139.219	2.554.442	-	2.693.661
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	24.833	471.828	-	496.661
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	164.052	3.026.270	-	3.190.322

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-	(3.388)	(3.900)	805.140	-	-	797.852
B. Aumenti							
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni							
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	(256.620)	-	-	(256.620)
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	(3.388)	(3.900)	548.520	-	-	541.232

Si specifica che i valori sono al netto dell'effetto fiscale.

Ai sensi dell'Articolo 2427 comma 1 n. 7 bis del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto nel quale per ogni voce di patrimonio netto viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità:

Descrizione	Valore al 30/09/2008	Possibilità di utilizzazione (*)	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi		
			Per distribuzione	Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	10.000.000		-	-	-
Riserva legale	164.052	B	-	-	-
Riserva straordinaria	3.026.270	A, B, C	-	-	-
Riserva da valutazione	541.232	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Totale	13.731.554		-	-	-

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = distribuibile

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Sezione 1 Interessi – Voci 10 e 20**

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti	-	-	-	-	-	-
5.1 Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
- per leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	-	-	9.568	9.568	2.941
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- per leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	-	-	-	-	-
5.3 Crediti verso la clientela	-	-	-	-	-	-
- per leasing finanziario	-	-	-	12.420.517	12.420.517	10.347.591
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- per garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	-	-	2.504.561	2.504.561	960.598
6. Altre attività	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	14.934.646	14.934.646	11.311.130

Si evidenzia che ai fini comparativi i saldi al 30.09.2007 della presente tabella sono stati variati a seguito delle riclassifiche riportate nella "Parte A – Politiche Contabili" della Nota Integrativa.

La voce interessi per "Crediti verso la clientela – altri crediti" si riferisce agli interessi attivi maturati sulla linea di cash pooling verso la società del gruppo Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
Int. Attivi e proventi rivenienti da ctr di leasing	12.233.059	10.226.794
Interessi attivi su cash pooling DLI / DLO	2.504.561	960.598
Interessi attivi bancari	9.568	2.941
Interessi di dilazione	172.092	69.121
Interessi di mora	15.366	51.676
Totale	14.934.646	11.311.130

Si evidenzia che ai fini comparativi i saldi al 30.09.2007 della presente tabella sono stati variati a seguito delle riclassifiche segnalate nella "Parte A – Politiche Contabili" della Nota Integrativa.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci / Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07
1. Debiti verso banche	(8.262.754)	-	(82.289)	(8.345.043)	(7.852.403)
2. Debiti verso enti finanziari	(3.937.076)	-	(309.404)	(4.246.480)	(748.891)
3. Debiti verso la clientela	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	(4.018)	(4.018)	(1.365)
8. Derivati di copertura	-	-	1.112.585	1.112.585	466.072
Totale	(12.199.830)		716.875	(11.482.956)	(8.136.587)

Si evidenzia che ai fini comparativi i saldi al 30.09.2007 della presente tabella sono stati variati a seguito delle riclassifiche segnalate nella "Parte A – Politiche Contabili" della Nota Integrativa.

I valori espressi nella sottovoce 2 "debiti verso enti finanziari", si riferiscono rispettivamente per Euro 307.354 ad interessi maturati sul prestito subordinato e per Euro 3.937.076, ad interessi maturati sulla linea di cash pooling attiva nei confronti della casa madre Deutsche Sparkassen Leasing AG. & Co. KG.; la restante differenza, per Euro 2.410, fa riferimento ad interessi passivi su finanziamenti agevolati.

Sezione 2 Commissioni – Voci 30 e 40**2.1 composizione della voce 30 “Commissioni attive”**

La società non ha percepito commissioni attive.

2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio / Settori	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07
1. Garanzie ricevute	(32.528)	(43.477)
2. Distribuzione di servizi da terzi	(56.445)	(136.684)
3. Servizi di incasso e pagamento	(33.890)	(28.201)
4. Altre commissioni	-	-
Totale	(122.863)	(208.362)

Sezione 3 Dividendi e proventi assimilati – Voce 50

Non sono iscritti in bilancio valori che si riferiscono a questa sezione.

Sezione 4 Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60

Non sono iscritti in bilancio valori che si riferiscono a questa sezione.

Sezione 5 Risultato netto dell'attività di copertura – Voce 70

Non sono iscritti in bilancio valori che si riferiscono a questa sezione.

Sezione 6 Risultato netto della attività finanziarie al fair value – Voce 80

Non sono iscritti in bilancio valori che si riferiscono a questa sezione.

Sezione 7 Risultato netto delle passività finanziarie al fair value – Voce 90

Non sono iscritti in bilancio valori che si riferiscono a questa sezione.

Sezione 8 Utile / Perdita da cessione o riacquisto – Voce 100

Non sono iscritti in bilancio valori che si riferiscono a questa sezione.

Sezione 9 Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 110**9.1 Composizione della sottovoce 110 a "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti"**

Voci / Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 30/09/2008	Totale 30/09/2007
	Specifiche	di portafoglio	Specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Garanzie ed Impegni	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela						
- Per leasing	(732.588)	-	123.590	96.188	(512.810)	(557.663)
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- Garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
Totale	(732.588)	-	307.017	96.188	(512.810)	(557.663)

Si evidenzia che ai fini comparativi i saldi al 30.09.2007 della presente tabella sono stati variati a seguito delle riclassifiche segnalate nella "Parte A – Politiche Contabili" della Nota Integrativa.

Sezione 10 Spese amministrative – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 a “Spese per il personale”

Voci / Settori	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07
1. Personale dipendente		
a) Salari e stipendi e oneri assimilabili	(1.264.330)	(927.412)
b) Oneri sociali	(354.531)	(326.065)
c) Indennità di fine rapporto	-	-
d) Spese previdenziali	(23.732)	(17.637)
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	(35.466)	(37.398)
f) Altre spese	(72.853)	(82.043)
2. Altro personale	-	-
3. Amministratori	-	-
Totale	(1.750.912)	(1.390.555)

L'amministratore delegato è dipendente della società, mentre agli altri amministratori, espressione della capogruppo, non sono riconosciuti compensi.

10.2 Composizione della voce 120 b "Altre spese amministrative"

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
Affitto locali ufficio	(68.317)	(67.119)
Gestione / manutenzione locali ufficio	(24.628)	(27.856)
Manutenzione beni ad uso proprio	(5.192)	(7.719)
Assicurazioni / manutenz. Autovetture proprie	(26.661)	(20.814)
Telefoniche e internet	(23.585)	(24.332)
Postali e spedizione corrieri	(23.085)	(25.784)
Carburante / bolli e altre spese auto	(25.263)	(25.032)
Noleggi autovetture a medio termine	(40.718)	(42.409)
Cancelleria e altre spese amministrative	(10.725)	(10.813)
Altre imposte / tasse / diritti	(32.692)	(3.072)
Altri acquisti di beni	(1.790)	(7.920)
Spese marketing e vendite	(22.916)	(30.396)
Consulenze amministrative / fiscali / revisione	(64.933)	(43.980)
Compensi sindaci	(20.000)	(15.520)
Consulenze legali e notarili	(33.172)	(30.949)
Consulenze auditing / Banca D'Italia	(56.950)	(55.700)
Consulenze EDP / Outsourcing hardware	(20.751)	(20.484)
Manut. Software / Mat. Di consumo EDP	(46.588)	(52.077)
Oneri diversi gestione contratti di leasing	-	(63.579)
Piccole spese non documentate	-	(25)
Spese diverse recupero beni	-	(200)
Consul. Gestione pratiche leasing agevolato	(2.115)	(2.420)
Totale	(550.081)	(578.200)

Sezione 11 Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci /Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	(4.951)	-	-	(4.951)
d) strumentali	(9.621)	-	-	(9.621)
e) altri	-	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento				
<i>di cui concesse in leasing operativo</i>	-	-	-	-
Totale	(14.572)	-	-	(14.572)

Sezione 12 Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140

12.1 Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Voci /Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento		-	-	
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	(56.057)	-	-	(56.057)
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	(56.057)	-	-	(56.057)

Sezione 13 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali – Voce 150

Non sono iscritti in bilancio valori che si riferiscono a questa sezione.

Sezione 14 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri – Voce 160

Non sono iscritti in bilancio valori che si riferiscono a questa sezione.

Sezione 15 Altri oneri di gestione – Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
Spese recuperabili per riscatto beni	(68.019)	(80.296)
Sopravvenienze passive	(21.380)	(56.444)
Imposte di bollo	(19.180)	(41.278)
Informazioni commerciali	(29.199)	(33.528)
Spese d'incasso	(31.997)	(30.893)
Assicurazioni beni in locazione	(541.164)	(512.493)
Spese recupero beni	(750)	(8.699)
Altri oneri	(21.737)	(23.131)
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(53)	(88)
Totale	(733.479)	(786.850)

Si evidenzia che ai fini comparativi i saldi al 30.09.2007 della presente tabella sono stati variati a seguito delle riclassifiche segnalate nella "Parte A – Politiche Contabili" della Nota Integrativa.

Sezione 16 Altri proventi di gestione – Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

	Saldo 30/09/2008	Saldo 30/09/2007
Rimborso premi assicurativi	393.014	476.784
Rec. spese da Deutsche Leasing Operativo	290.000	225.000
Sopravvenienze attive	4.226	152.260
Rimborso spese fine locazione	98.842	105.652
Rimborso spese di incasso	55.727	61.400
Recupero spese invio documentazioni	73.576	56.130
Recuperi spese	75.475	41.466
Rimborso spese istruttoria	30.015	38.907
Rimborso spese recupero crediti	839	34.568
Plusvalenze su beni ad utilizzo aziendale	-	2.167
Proventi diversi	72.328	617.128
Arrotondamenti e abbuoni attivi	60	562
Totale	1.094.102	1.812.023

Si evidenzia che ai fini comparativi i saldi al 30.09.2007 della presente tabella sono stati variati a seguito delle riclassifiche segnalate nella "Parte A – Politiche Contabili" della Nota Integrativa.

Sezione 17 Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 190

Non sono iscritti in bilancio valori che si riferiscono a questa sezione.

Sezione 18 Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 200

Non sono iscritti in bilancio valori che si riferiscono a questa sezione.

Sezione 19 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07
1. Imposte correnti	333.858	892.511
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	101.995	8.819
5. Variazione delle imposte differite	(8.751)	(8.623)
Imposte di competenza dell'esercizio	427.102	892.707

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Si veda la tabella riportata nella pagina successiva.

Voci / Valori	30/09/2008
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	805.017
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte	805.017
Aliquota fiscale corrente IRES (%)	33
Onere fiscale teorico	265.656
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	-
Differenze permanenti	21.977
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	101.995
Effetti derivanti dalla variazione dell'aliquota fiscale relativi alla fiscalità differita	(8.751)
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in aumento per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	102.536
Riprese in diminuzione per minusvalenze già tassate	(197.507)
Utilizzo crediti d'imposta	-
Imposte relative a riserve distribuibili	-
Altro.	(2)
IRAP	141.198
Aliquota fiscale effettiva (%)	53
Onere fiscale effettivo	427.102
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	427.102
Imposte sul reddito dell'esercizio dalle attività non correnti in via di dismissione	-

Il maggiore effetto sull'aliquota fiscale effettiva, è riconducibile all'indeducibilità ai fini IRAP del costo del personale e delle rettifiche di valore sui crediti.

Sezione 20 Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 220

Non sono iscritti in bilancio valori che si riferiscono a questa sezione.

Sezione 21 Conto Economico: altre informazioni

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci / Componenti reddituali	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 30/09/2008	Totale 30/09/2007
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili	-	-	-	-	-	-	-	-
- beni mobili	-	-	1.358.793	-	-	-	1.358.793	1.905.579
- beni strumentali	-	-	11.521.126	-	-	-	11.521.126	9.042.436
- beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Factoring								
- su crediti correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti futuri	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti acquistati a titolo definitivo	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario per altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Credito al consumo								
- prestiti personali	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti finalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
- cessione del quinto	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Garanzie ed impegni di natura								
- commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	12.879.919	-	-	-	12.879.919	10.948.015

Si evidenzia che ai fini comparativi i saldi al 30.09.2007 della presente tabella sono stati variati a seguito delle riclassifiche segnalate nella "Parte A – Politiche Contabili" della Nota Integrativa.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 Riferimenti specifici sulle attività svolte

A. Leasing Finanziario

A. 1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

Vedasi tabelle di cui al successivo paragrafo A. 2.

Per pagamenti minimi dovuti al locatore si intendono le rate residue previste contrattualmente, la cui somma costituisce l'investimento lordo.

Più specificatamente i pagamenti minimi dovuti sono dati dalla somma tra:

- i pagamenti richiesti o che possono essere richiesti al locatario nel corso della durata del leasing, esclusi i canoni potenziali di locazione (indicizzazione);
- i costi per servizi e imposte pagati dal locatore e a questi rimborsati;
- qualsiasi valore residuo garantito;
- il pagamento per il riscatto di cui è ragionevolmente certo l'esercizio.

A. 2 – Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario

L'investimento lordo, inteso come somma dei pagamenti minimi dovuti e di qualsiasi valore residuo non garantito spettante al locatore, è corrispondente alla sommatoria del valore attuale dei pagamenti minimi dovuti, inteso come somma tra pagamenti richiesti o che possono essere richiesti dal locatore, esclusi i canoni potenziali (indicizzazioni), costi per servizi ed imposte pagati dal locatore e a questi rimborsati, qualsiasi valore residuo garantito, prezzo di riscatto di cui è ragionevole l'esercizio se il tasso utilizzato per l'attualizzazione coincide con il tasso del contratto di locazione finanziaria.

Nella pagina successiva viene evidenziata la suddivisione dei pagamenti minimi dovuti ripartiti tra quota capitale e quota interessi.

Fasce temporali	Totale 30/09/2008				Totale 30/09/2007							
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI		INVESTIMENTO LORDO di cui valore residuo non garantito	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI		INVESTIMENTO LORDO di cui valore residuo non garantito				
		Quota capitale di cui valore residuo garantito	Quota interessi			Quota capitale di cui valore residuo garantito	Quota interessi					
Fino a 3 mesi	2.427.717	14.671.643	1.654.096	3.082.224	17.408.596	468.627	1.637.597	12.812.879	1.500.397	655.385	13.149.919	145.738
Tra 3 mesi e 1 anno	786.003	42.022.882	1.948.376	7.098.296	49.121.178	1.180.604	136.196	41.993.641	4.029.223	6.451.858	48.445.499	263.404
Tra 1 anno e 5 anni		134.312.195	12.511.646	16.117.736	150.429.931	3.017.937	-	126.856.453	15.049.097	14.371.350	141.227.803	1.866.689
Oltre 5 anni		21.175.108	1.711.815	2.206.499	23.381.607	7.047.446	-	21.841.140	3.861.573	1.981.572	23.822.712	4.323.278
Durata indeterminata	424.256	4.503.611					1.026.115	636.874		-	636.874	
Totale lordo	3.637.976	216.685.439	17.825.933	28.504.755	240.341.312	11.714.614	2.799.908	204.140.987	24.440.290	23.460.165	227.282.807	6.599.109
 Rettifiche di valore	(316.229)	(2.738.144)					(811.201)	(2.245.736)				
Totale netto	3.321.747	213.947.295	17.825.933	28.504.755	240.341.312	11.714.614	1.988.707	201.895.251	24.440.290	23.460.165	227.282.807	6.599.109

La sommatoria del totale netto della colonna "Crediti espliciti" e della colonna "Quota capitale" al 30/09/2008, corrisponde alla voce 60c "Crediti verso clienti" al netto dell'importo di Euro 71.347.150 relativo al credito verso la controllata Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

La sommatoria del totale netto della colonna "Crediti espliciti" e della colonna "Quota capitale" al 30/09/2007, corrisponde alla voce 60c "Crediti verso clienti" al netto dell'importo di Euro 26.209.009 relativo al credito verso la controllata Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

La sommatoria delle voci "Durata indeterminata" della colonna "Crediti espliciti" e della colonna "Quota capitale" è da considerarsi corrispondente alla voce sofferenze al lordo delle rettifiche di valore indicate nella successiva tabella A.3



A. 3 – Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati	
	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07	Totale 30/09/08 di cui sofferenze	Totale 30/09/07 di cui sofferenze
A. Beni immobili				
- Terreni	-	-	-	-
- Fabbricati	-	-	-	-
B. Beni strumentali	185.433.469	183.354.051	3.917.176	3.054.284
C. Beni mobili				
- Autoveicoli	969.937	1.120.973	-	-
- Aeronavale e ferroviario	18.591.728	13.267.251	-	-
- Altri	3.111.885	2.841.534	74.000	7.000
D. Beni immateriali				
- Marchi	-	-	-	-
- Software	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-
Totale	208.107.019	200.583.809	3.991.176	3.300.149
				864.143

Per l'esercizio terminato al 30/09/2008, la sommatoria dei totali relativi alla colonna "Crediti in bonis" e alla colonna "Crediti deteriorati" corrisponde all'importo netto dei totali della colonna "Crediti espliciti" e della colonna "Quota capitale", indicati nella tabella del punto A. 2.



A. 4 – Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07	Totale 30/09/08	Totale 30/09/07
A. Beni immobili						
- Terreni	-	-	-	-	-	-
- Fabbricati	-	-	-	-	-	-
B. Beni strumentali						
	-	-	-	-	194.175.714	186.408.335
C. Beni mobili						
- Autoveicoli	-	-	-	-	969.937	1.120.973
- Aeronavale e ferroviario	-	-	-	-	18.591.728	13.267.251
- Altri	-	-	-	-	3.531.663	3.087.399
D. Beni immateriali						
- Marchi	-	-	-	-	-	-
- Software	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	217.269.042	203.883.958

I totali relativi alla colonna "Altri beni", corrispondono all'importo netto dei totali della colonna "Crediti espliciti" e della colonna "Quota capitale", indicati nella tabella del punto A. 2.

A. 5 – Rettifiche di valore

Si veda lo schema riportato nella pagina successiva



Voce	Saldo al 30/09/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/09/08
1. Specifiche				
1.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare	-	-	-	-
- leasing strumentale	-	-	-	-
- leasing mobiliare	-	-	-	-
- leasing immateriale	-	-	-	-
1.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-
- ristrutturare	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-
Leasing strumentale				
- in sofferenza	603.957	709.231	(582.230)	730.957
- incagliate	231.008	-	(231.008)	-
- ristrutturare	-	-	-	-
- scadute	65.804	-	(65.804)	-
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	194.888	37.968	(27.123)	205.733
- incagliate	95.530	-	(95.530)	-
- ristrutturare	-	-	-	-
- scadute	50.675	-	(50.675)	-
Leasing immateriale				
- in sofferenza	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-
- ristrutturare	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-
2. Di portafoglio				
2.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare	-	-	-	-
- leasing strumentale	1.659.524	-	(79.448)	1.580.076
- leasing mobiliare	155.552	37.349	-	192.901
- leasing immateriale	-	-	-	-
2.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-
- ristrutturare	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-
Leasing strumentale				
- in sofferenza	-	-	-	-
- incagliate	-	247.063	-	247.063
- ristrutturare	-	49.980	-	49.980
- scadute	-	-	-	-
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	-	-	-	-
- incagliate	-	21.071	-	21.071
- ristrutturare	-	13.851	-	13.851
- scadute	-	12.741	-	12.741
Leasing immateriale				
- in sofferenza	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-
- ristrutturare	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-
Totale	3.056.938	1.129.254	(1.131.818)	3.054.373

A. 6 – Altre informazioni**A. 6.1 Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio**

I canoni potenziali sono quella parte di canoni sottoposti a condizioni dipendenti da fattori diversi dal valore finanziario del tempo, più specificatamente dipendenti da fluttuazione dei tassi di interesse.

I canoni potenziali (conguagli per indicizzazioni) sono rilevati a conto economico nella voce interessi attivi e presentano, al 30 settembre 2008 un saldo positivo di Euro 1.335.644, mentre al 30 settembre 2007 presentavano un saldo positivo di Euro 998.999.

A. 6.2 Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (lease back).

I crediti in essere per operazioni di retrolocazione (lease back) alla data del 30 settembre 2008 ammontano ad Euro 17.416.555

A. 6.3 Descrizione generale dei contratti significativi.

Sono qui di seguito indicati i contratti di locazione finanziaria più significativi, in termini di capitale residuo (maggiore di 2,5 milioni di Euro), in portafoglio alla data di redazione del presente Bilancio:

TIPOLOGIA BENE	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO	DURATA (mesi)
Aeronavale, ferroviario (elicottero)	6.330.000	6.250.684	120
Aeronavale, ferroviario (elicottero)	5.193.360	4.274.132	120
Aeronavale, ferroviario (elicottero)	4.985.240	4.226.376	120
Aeronavale, ferroviario (elicottero)	3.729.000	2.850.163	84
Strumentale	3.660.000	2.634.323	84
Totale	23.897.600	20.235.678	

Sezione 3 Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**3.1 – Rischio di credito****Informazioni di natura qualitativa****1. Aspetti generali**

La concessione di crediti sottoforma di locazione finanziaria di beni strumentali rappresenta il core business della Società.

Con riferimento alle strategie sottostanti all'attività creditizia, la Società adotta le strategie di Gruppo definite dalla Casa Madre che, tra l'altro, definiscono gli obiettivi di rischio della Società, le specifiche limitazioni dei rischi di credito ed i mercati verso cui orientarsi per il conseguimento degli obiettivi.

La visione strategica del Gruppo Deutsche Leasing persegue una crescita costante nel mercato europeo come centro di eccellenza in mercati definiti per il gruppo delle Casse di Risparmio. La politica di rischio di Gruppo sostiene questa strategia con strumenti di controllo che garantiscono in modo permanente la crescita a fronte di un'adeguata redditività.

Questo equilibrio tra opportunità di profitto e rischi è rivolto a settori specifici e preventivamente analizzati.

L'attuale missione aziendale è creare sinergie all'interno del Gruppo, operando principalmente tramite Accordi Commerciali stipulati con produttori di beni strumentali tendenzialmente già conosciuti dalla Casa Madre o che possono rappresentare opportunità di cross-selling a livello Europeo.

Particolare enfasi è stata e sarà data quindi a Fornitori Tedeschi o Multinazionali, leader nei settori di appartenenza, i quali potranno indirizzare potenziali operazioni di leasing a supporto delle loro attività di vendita nazionali ed internazionali.

In genere l'attività si rivolge al finanziamento di beni strumentali aventi valore unitario medio-alto, elevato contenuto tecnologico ed una posizione di leadership nel mercato.

Le politiche di affidamento sono estremamente attente e tendenti a limitare il rischio di impresa al di sotto di quello fisiologico.

L'approccio commerciale di utilizzare Fornitori leader nei loro settori, coniugato a metodi e criteri di valutazione prudenziali, garantisce una selezione di base della qualità della potenziale Clientela.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il processo che presiede all'erogazione ed al controllo del credito discende da procedure dettate nei tratti caratteristici dalla Casa Madre e definite in procedure interne.

La struttura che governa il processo del credito nelle sue varie fasi (istruttoria, concessione, gestione ed eventuale recupero), è così composta:

Ufficio Fidi

L'Ufficio Fidi ha il compito di effettuare la valutazione del merito creditizio della controparte, oltre che dell'eventuale gruppo di appartenenza della stessa e degli eventuali garanti dell'operazione.

L'Ufficio Fidi esamina inoltre le caratteristiche del bene oggetto del contratto in domanda, valutandone la congruità del prezzo, la fungibilità ed il rischio di obsolescenza in relazione alla durata dell'operazione.

La bontà creditizia del cliente associata alla fungibilità e al rischio di obsolescenza del bene oggetto di valutazione sono le basi portanti della decisione di affidamento.

L'Ufficio Fidi effettua inoltre una preventiva valutazione del fornitore con cui la Società intende avviare rapporti di collaborazione commerciale.

Quanto sopra viene svolto in funzione della complessità delle operazioni.

Va menzionato che a partire dall'esercizio in corso la Casa Madre ha introdotto in tutto il Gruppo l'utilizzo di un nuovo sistema che consentirà di sintetizzare la qualità creditizia della controparte in una unica misura numerica (rating).

Lo schema di delibera per la concessione del credito prevede la firma singola o abbinata in funzione dell'esposizione della Società verso la controparte e della tipologia di operazione in domanda; la Società attualmente può deliberare in autonomia esposizioni fino a 1.500.000 Euro, mentre le concentrazioni di rischio eccedenti tale importo sono deliberate dalla Casa Madre.

Ufficio Recupero Crediti

L'Ufficio Recupero Crediti assicura il costante monitoraggio del portafoglio crediti della Società, ponendo in essere gli interventi finalizzati alla gestione delle posizioni che presentano anomalie, delle posizioni in incaglio, in sofferenza o ristrutturate.

L'Ufficio Recupero Crediti propone i passaggi di stato della Clientela agli organi preposti.

L'ufficio gestisce inoltre l'attività di recupero del bene, compresa la relativa vendita, che avviene previa autorizzazione della Direzione.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La società non utilizza principi e criteri di credit scoring.

La misurazione del rischio di credito in fase di delibera si basa sull'analisi di:

- informazioni relative alla controparte già disponibili negli archivi interni;
- informazioni ottenute da banche dati esterne cui la Società partecipa, quali la Centrale Rischi di Banca d'Italia e la BDCR Assilla;
- informazioni ottenute da banche dati diverse (es. Cerved);
- analisi storica e di posizionamento di mercato della controparte;
- informazioni quantitative (economico, patrimoniali e finanziarie) e qualitative relative alla controparte;
- la congruità del prezzo, la fungibilità ed il rischio di obsolescenza del bene finanziato; questa analisi è basata sia su banche dati interne sia su valutazioni fornite dall'ufficio tecnico della Casa Madre;
- dette valutazioni sono confrontate con il piano finanziario richiesto dal cliente;

Il successivo monitoraggio dei crediti si pone come obiettivo quello di individuare tempestivamente le posizioni di maggior rischio, stimando per ogni posizione la perdita potenziale e ponendo in essere gli interventi finalizzati a massimizzare il recupero previsto.

Il portafoglio viene suddiviso tra posizioni regolari, con anomalie, in incaglio, in sofferenza o ristrutturate, sia per finalità di reporting che di monitoraggio interno

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Il rischio di credito sostenuto dalla Società nella concessione di operazioni di locazione finanziaria è, per la natura stessa delle operazioni, attenuato dalla presenza di un bene di cui la Società rimane proprietaria sino all'esercizio del diritto di opzione di acquisto finale da parte del Cliente.

Nei casi in cui la Società ne ravveda la necessità, allo scopo di ulteriormente mitigare il rischio sostenuto vengono tuttavia richieste dalla Società garanzie accessorie all'obbligazione principale del debitore.

Si fa riferimento in particolare a garanzie (ad esempio fideiussione o impegno al riacquisto) da parte di terzi, oggetto di valutazione in fase di concessione del credito. In taluni casi è richiesta la garanzia del fornitore sul valore residuo del bene.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

In riferimento alle modalità di classificazione della clientela, la Società adotta il seguente schema:

- a) Regolare; clienti con crediti che non presentano scaduto.
- b) Con anomalie; in questa categoria rientrano diverse sottocategorie : clienti con inadempimenti saltuari, persistenti o rientranti a fronte di dilazione.
- c) Ad incaglio; il passaggio di una posizione ad incaglio non prevede automatismi : il passaggio viene deliberato dall'Ufficio Fidi su base analitica e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di Banca d'Italia.
Generalmente le posizioni analizzate si riferiscono a clientela con più di tre insoluti mensili consecutivi o più di due insoluti trimestrali consecutivi per il pagamento di canoni di leasing.

- d) Ristrutturati; la ristrutturazione di operazioni viene deliberata secondo le facoltà delegate stabilite per la concessione del credito.
La classificazione di rapporti contrattuali ristrutturati è attuata attraverso delibera della Direzione.
- e) Sofferenza Il passaggio a sofferenza viene deliberato dalla Direzione in base ai criteri previsti dalla normativa Banca d'Italia.
Generalmente le posizioni analizzate si riferiscono a clientela con più di quattro insoluti mensili consecutivi per il pagamento di canoni di leasing dovuti ovvero di clientela sottoposta a procedure concorsuali.

La Società assume le politiche di accantonamento collettivo su posizioni regolari e anomale indicate dalla Casa Madre; comunque la Società prevede l'applicazione di logiche analitiche per gli accantonamenti relativi a posizioni in incaglio, sofferenza o con scaduto da oltre 180 giorni, monitorate con analisi storico-statistiche in fase di sviluppo, data la relativa limitatezza del periodo di vita della società.

Il processo di determinazione delle rettifiche di valore tende inoltre a tener conto delle caratteristiche del portafoglio ed in particolare del valore delle singole posizioni (mediamente più alto), e del rischio di concentrazione. Non esiste una frequenza prestabilita per la definizione dei passaggi a perdita che vengono comunque tempestivamente proposti alla Direzione dall'Ufficio Recupero Crediti quando ne ravvede l'opportunità. L'Ufficio Recupero Crediti aggiorna sistematicamente le stime delle perdite potenziali/recuperi previsti, sottoponendo alla Direzione le variazioni più significative e proponendo lo stralcio dei crediti una volta valutate le possibilità di recupero e la convenienza economica di perseguire giudizialmente la controparte.

Informazioni di natura quantitativa**1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)**

Il totale della tabella corrisponde al totale delle attività finanziarie rappresentate nell'attivo dello stato patrimoniale.

Portafogli / qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	3.128.849	3.128.849
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
7. Crediti verso la clientela	3.991.176	2.478.663	2.042.223	649.961	279.799.440	288.961.463
8. Altre attività	-	-	-	-	2.041.585	2.041.585
9. Derivati di copertura	-	-	-	-	909.018	909.018
Totale 30/09/2008	3.991.113	2.478.663	2.042.223	649.961	285.878.892	295.040.915
Totale 30/09/2007	864.143	290.208	1.778.797	367.000	246.659.868	249.960.016

2. Esposizioni verso clientela**2.1 Esposizioni: valori lordi e netti**

L'esposizione "lorda" delle attività finanziarie corrisponde al valore di bilancio delle attività finanziarie al lordo delle relative rettifiche di valore specifiche e di portafoglio. L'esposizione "netta" delle attività finanziarie per cassa corrisponde all'importo indicato nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio.

Si rimanda alla tabella riportata nella pagina seguente.

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
1) Sofferenze				
- Finanziamenti	-	-	-	-
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	4.927.866	936.690	-	3.991.176
2) Attività incagliate				
- Finanziamenti	-	-	-	-
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	2.746.797	-	268.134	2.478.663
3) Attività ristrutturate				
- Finanziamenti	-	-	-	-
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	2.106.054	-	63.831	2.042.223
4) Attività scadute				
- Finanziamenti	-	-	-	-
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	662.702	-	12.742	649.960
Totale A	10.443.420	936.690	344.707	9.162.023
B. ATTIVITA' IN BONIS				
- Finanziamenti	-	-	-	-
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	281.572.016	-	(1.772.977)	279.799.440
Totale B	281.572.417	-	(1.772.977)	279.799.440
Totale A + B	292.015.837	936.690	(1.428.270)	288.961.463

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese.

Di seguito sono elencate le principale branche di attività economica verso cui la società ha erogato crediti.

Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	18.645.335
Carta e prodotti della stampa ed editoria	49.653.457
Prodotti in gomma e plastica	5.840.073
Edilizia e opere pubbliche	47.770.086
Servizi dei trasporti interni	8.678.192
Altri servizi destinabili alla vendita	85.600.061
Totale	216.187.204

Il totale si riferisce al capitale residuo puntuale (non regolarizzato) al 30/09/2008.

3.2 Grandi rischi

In linea con la normativa di Banca d'Italia, sono considerati grandi rischi le esposizioni che presentano una esposizione superiore al 15% del patrimonio di vigilanza della Società. Al 30 settembre 2008 il numero delle posizioni e l'importo complessivo dell'esposizione delle stesse sono:

Ammontare	41.697.490
Numero	8

4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La società effettua valutazioni del merito creditizio per singolo cliente ed operazione. Al momento non sono utilizzati criteri di valutazione automatizzati quali ad esempio gli strumenti di "credit scoring".

3.2 – Rischi di mercato

3.2.1 Rischio di tasso d'interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse consiste nelle fluttuazioni del valore delle posizioni della società conseguenti a variazioni dei tassi di interessi.

Il rischio di tasso di interesse della Società è determinato dal disallineamento tra la durata degli impieghi a tasso fisso e il rifinanziamento societario a tasso variabile (in genere di durata media a 3 mesi).

Con lo scopo di coprirsi dal rischio nella variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di leasing finanziario, la Società ha sottoscritto strumenti derivati (Interest Rate Swap Amortising) con controparti esterne al Gruppo, che prevedono l'incasso di interessi attivi variabili (indicizzati all'Euribor trimestrale) e il pagamento alla controparte di interessi passivi fissi.



Per la misurazione del rischio del tasso di interesse, in considerazione dell'ancora contenuta dimensione del portafoglio e dei livelli di nuovi impieghi stipulati, la Società analizza mensilmente l'evoluzione degli impieghi e delle fonti, in termini di volumi, e l'andamento della curva forward dei tassi di interesse; questo monitoraggio consente alla Società di porre in essere eventuali azioni correttive, concordate preventivamente con la Casamadre, a fronte di un incremento significativo degli impieghi e/o di una fluttuazione in aumento dei tassi di interesse.

Informazioni di natura quantitativa

1 Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci / durata residua	Fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1 Attività	85.253.118	14.456.038	27.024.406	132.116.268	20.949.610	-	9.162.023
1.1 Titolo di debito	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	13.560.696	14.456.038	27.024.406	132.116.268	20.949.610	-	9.162.023
1.3 Altre attività	71.692.422	-	-	-	-	-	-
2 Passività	242.935.528	31.647.161	-	-	-	-	48.126
2.1 Debiti	71.015.821	25.000.000	-	-	-	-	48.126
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	171.919.707	6.467.161	-	-	-	-	-
3. Derivati	105.000.000	-	-	-	-	-	-

La distribuzione temporale delle attività, delle passività e dei derivati è effettuata in base alla loro durata residua. Per le operazioni con piano di ammortamento si è fatto riferimento alla durata residua delle singole rate e il valore considerato è quello risultante dal piano di ammortamento contrattuale.

Qualora la distribuzione temporale delle attività fosse rappresentata per data di riprezzamento, i contratti a tasso indicizzato, pari ad Euro 80.254.395 verrebbero totalmente considerati nella voce di vita residua fino a 3 mesi.

Si evidenzia che il valore riportato per i derivati è il cosiddetto "nozionale".

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso si genera dalla diversa sensibilità delle attività e delle passività detenute rispetto alle variazioni dei tassi di interesse ovvero dallo squilibrio fra le scadenze (repricing) delle attività, delle passività e delle poste fuori bilancio.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse ha una duplice natura: indiretta, dovuta alle modifiche del sistema macroeconomico e finanziario, e diretta, afferente l'incidenza che una variazione nel tasso può avere sul margine di interesse e sul valore economico delle poste.

Le metodologie di misurazione del rischio di tasso di interesse consistono principalmente in un costante monitoraggio dell'andamento della curva forward dei tassi di interesse e di una valutazione concordata tra la Direzione Amministrativa e la Direzione Generale sull'opportunità o meno di copertura.

La Società non utilizza ancora modelli di Gap analysis o di Sensitivity analysis, vista la ancora contenuta dimensione del portafoglio, in considerazione dei volumi medi di erogato mensile, che non sempre consentono il raggiungimento di dimensioni critiche per ottenere condizioni in linea con gli obiettivi di gestione.

Le caratteristiche delle operazioni di copertura tendono peraltro a replicare una elevata correlazione con la qualità del portafoglio a tasso fisso erogato nel periodo, in modo anche da poter sostenere al meglio le analisi per mantenere fermi i requisiti di efficacia della copertura richiesti dai principi internazionali.

Viene inoltre evidenziato come sia scelta della direzione definire la porzione di flussi di cassa futuri relativi ai finanziamenti correlati agli impieghi. Non vi sono in tal senso politiche o limiti predefiniti da parte della capogruppo.

3.2.2 – Rischio di prezzo

La Società non detiene, alla data di bilancio, strumenti finanziari soggetti al rischio di prezzo.

3.2.3 – Rischio di cambio

Alla data di bilancio, la Società non detiene attività o passività in valuta, incluse operazioni in Euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio.

3.3 – Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Con riferimento alle indicazioni espresse dal Comitato di Basilea, il Rischio Operativo è definibile come il rischio di subire perdite derivanti da anomalie o inefficienze riconducibili alle procedure o sistemi interni, risorse umane o da eventi esterni alla società.

Deutsche Leasing Italia considera un fattore sistemico il controllo e governo dei rischi operativi, mentre l'azione di controllo e gestione di tali rischi, diretta conseguenza delle politiche e procedure di controllo presenti in azienda. La Società coordina ed esegue le attività di controllo secondo la propria normativa interna. Informative periodiche sono fornite ai vertici aziendali e della Capogruppo. Una revisione periodica dei processi offre l'opportunità di adeguare la propria struttura alle esigenze di controllo e governo.

Le esigenze di controllo e governo dei rischi sono evidenziate dai riscontri delle verifiche interne e dalla partecipazione, al pari di tutte le filiali del gruppo, all'alimentazione del data base sui rischi operativi realizzato dalla Capogruppo, i cui risultati sono costantemente analizzati e restituiti a livello informativo a tutti i partecipanti.

Nell'esercizio Deutsche Leasing Italia ha sviluppato, in collaborazione con il Risk Management della Capogruppo, interventi volti a migliorare il presidio e governo dei rischi operativi, arricchendo il proprio framework (politiche e procedure di controllo) e sistema di reporting. Questi interventi hanno avuto l'intento di migliorare le sinergie strategiche e di governance con la Capogruppo nella rilevazione, analisi e governo dei rischi operativi nonché nella segnalazione delle perdite correlate.

La Società continuerà nel prossimo esercizio a sviluppare tale attività procedendo ad un aggiornamento della "mappatura" delle criticità operative, anche in relazione a variazioni intervenute recentemente nei processi aziendali.

Sezione 4 Operazioni con parti correlate**4.1 – Informazioni sui compensi degli amministratori**

Non sono previsti compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione in quanto tutti dipendenti di società del Gruppo.

4.2 – Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono state rilasciate garanzie o crediti a favore dei Consiglieri e del Sindaci della società.

4.3 – Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti verso le imprese del gruppo, tutti regolati a condizioni di mercato, sono prevalentemente costituiti da finanziamenti ottenuti e altre attività e passività inerenti all'esercizio dell'attività propria.

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa dei rapporti in essere con le società capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG.:

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Cash Pooling	171.819.707	-	-	-
Prestito subordinato	6.467.161	-	-	-
Interessi su cash pooling	-	-	3.937.076	-
Interessi su prestito subordinato	-	-	307.354	-
Totale	178.286.868	-	4.244.430	-

Al 30/09/2008 la Società aveva in essere debiti di natura finanziaria nei confronti della Casa Madre per un totale di Euro 171.819.707

Al 30/09/2008 la Società aveva in essere debiti nei confronti della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 762.945. Tali debiti sono dovuti al credito IVA della controllata, relativo al mese di settembre 2008, per Euro 646.745; Euro 115.170 per credito d'imposta (IRES 33%) relativo alla perdita fiscale che verrà consolidata dalla Deutsche Leasing Italia S.p.A. La differenza, per Euro 1.000, è dovuta ad incassi percepiti dalla Deutsche Leasing Italia S.p.A., ma di competenza della controllata.

Al 30/09/2008 la Società aveva in essere crediti di natura finanziaria nei confronti della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 71.471.335 rappresentato dal saldo del cash pooling "zero balance", in essere fra la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. e la controllata per Euro 71.347.150; il residuo, pari ad Euro 124.185, è costituito per Euro 96.268, da debiti per imposte da pagare (IRAP 3,90%) che verranno liquidate dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in forza della già citata adesione al consolidato fiscale nazionale; i rimanenti Euro 27.917, sono riferiti ad incassi percepiti dalla Deutsche Leasing Operativo S.r.l., ma di competenza della Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Fra gli altri crediti verso la controllata Deutsche Leasing Operativo S.r.l. sono classificati Euro 290.000, dovuti alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. per la fornitura di servizi di gestione in outsourcing.

I suddetti rapporti, nei confronti della controllata Deutsche Leasing Operativo S.r.l., sono sintetizzati nella tabella sotto riportata con i relativi costi e ricavi di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Credito IVA mese settembre Deutsche Leasing Operativo	646.775	-	-	-
Altri debiti	1.000	-	-	-
Cash pooling "zero balance"	-	71.347.150	-	-
IRAP dell'esercizio	-	96.268	-	-
IRES anticipata	115.170	-	-	-
Incassi di competenza DLI	-	27.917	-	-
Altri crediti	-	290.000	-	-
Interessi su cash pooling	-	-	-	2.504.561
Outsourcing gestione soc.	-	-	-	290.000
Totale	762.945	71.761.335	-	2.794.561

Sezione 5 Altri dettagli informativi

5.1 – Numero medio dei dipendenti per categoria

Di seguito è riportata la situazione dei dipendenti della società:

	Dettaglio 30/09/2008	Dettaglio 30/09/2007
a) Dirigenti	1	1
b) Quadri direttivi	9	4
c) Impiegati	13	15
Totale	23	20

5.2 – Bilancio Consolidato della capogruppo

Nelle pagine successive è riportato il bilancio pubblicato dalla capogruppo ad aprile 2008 relativamente all'esercizio terminato al 30 settembre 2007.

Consolidated Balance Sheet for the year ending 30th September 2007
Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG

ASSETS

		30/09/2007	30/09/2006
	€	€	€ x 1.000
A	Non Current Assets	7.963.718.096,49	7.049.223
	<i>I Intangibles</i>	<i>19.094.002,87</i>	<i>20.424</i>
	1 Industrial rights	16.351.018,89	20.177
	2 Advance payments	2.742.983,98	247
	<i>II Property, plant and equipment</i>	<i>6.640.557,15</i>	<i>5.669</i>
	1 Land and buildings on leasehold land	1.555.768,13	1.563
	2 Furniture, fixtures and equipment	5.013.119,03	4.069
	3 Advance payments	71.669,99	37
	<i>III Financial assets</i>	<i>136.644.142,40</i>	<i>156.998</i>
	1 Shares in affiliated companies	78.846.020,48	101.447
	2 Loans to affiliated companies	-	25
	3 Investments in associated companies	2.568.636,05	1.871
	4 Other investments	179.917,80	180
	5 Loans to undertakings with which the company is linked by virtue of participating interests	27.637.769,00	20.310
	6 Investments securities	1.100.172,79	1.452
	7 Other loans	26.311.625,38	31.713
	<i>IV Leased assets</i>	<i>7.801.339.394,07</i>	<i>6.866.132</i>
	1 Lease goods	7.482.856.123,84	6.669.322
	2 Advance payments	318.483.270,23	196.810
B	Current assets	3.662.107.461,07	2.724.969
	<i>I Inventories</i>	<i>9.879.421,96</i>	<i>10.065</i>
	Merchandise	9.879.421,96	10.065
	<i>II Receivables and other current assets</i>	<i>3.521.130.956,16</i>	<i>2.613.270</i>
	1 Account receivables	1.874.383.255,22	1.382.564
	2 Receivables from banking transactions	1.469.303.812,13	1.049.252
	3 Due from affiliated companies	5.412.003,13	1.546
	4 Due from undertaking with which is linked by virtue of participating interests	73.459,51	78
	5 Other assets	171.958.426,17	179.830
	<i>III Cash on hand, cash on deposit with Deutsche Bundesbank, cash in banking accounts and checks</i>	<i>131.097.082,95</i>	<i>101.634</i>
C	Deferred charges	5.623.268,47	2.965
	TOTAL	11.631.448.826,03	9.777.157

Consolidated Balance Sheet for the year ending 30th September 2007
Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG

LIABILITIES

		30/09/2007	30/09/2006
	€	€	€ x 1.000
A	Net Worth	317.761.291,08	186.096
I	Capital shares of the limited partners	207.000.000,00	45.000
II	Reserves	92.879.347,62	122.130
III	Minority interests and unconsolidated subsidiaries	- 4.826.440,83	- 4.927
IV	Net income for the year	19.708.384,29	23.893
B	Provisions	132.237.649,24	171.282
1	Provisions for pensions and similar obligations	45.913.679,82	43.301
2	Provisions for taxations	6.150.913,30	6.046
3	Other provisions	80.173.056,12	121.935
C	Liabilities	5.762.367.585,64	4.513.295
1	Bond	467.388.311,47	368.472
2	Due to banks	4.955.415.319,60	3.810.086
3	Account payable	205.774.088,75	204.938
4	Due to affiliated companies	3.448.412,02	6.595
5	Due to undertaking with which the company is linked by virtue of participating interests	466.588,06	489
6	Other liabilities	129.874.865,74	122.715
D	Deferred Income	5.422.082.300,07	4.906.484
1	Future performance under leasing agreement including advance on loans from lessees	5.420.470.704,94	4.899.809
2	Other deferred income	1.611.595,13	6.675
	TOTAL	11.631.448.826,03	9.777.157

Consolidated Profit & Loss Statement from 1st October 2006 to 30th September 2007**Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG**

		30/09/2007	30/09/2006
	€	€	€ x 1.000
1	Total revenues	4.370.717.466,40	3.811.625
2	Other operating income	106.578.033,24	99.221
3	Cost of leased assets sold	- 1.878.430.907,88	- 1.589.998
4	Personnel expenses	- 120.918.198,72	- 116.415
	a) Salaries	- 102.270.853,06	- 90.374
	Social security contributions for retirement pensions and other benefits	- 18.647.345,66	- 26.041
5	Depreciation and amortization	- 2.164.136.721,87	- 1.941.180
	a) Intangibles and fixed assets	- 7.538.734,48	- 7.135
	b) Leased assets	- 2.156.597.987,39	- 1.934.045
6	Other operating expenses	- 190.110.762,29	- 162.219
7	Income from profit transfer agreements	5.911.296,43	147
8	Result from investments consolidated at equity	- 141.254,60	- 14.435
9	Income from investments	82.705,50	159
10	Income from other securities and lendings from financial assets	2.334.038,35	546
11	Interest income and other	85.473.269,42	69.183
12	Write-downs on financial assets	- 4.500.928,80	-
13	Charges from loss transfer agreements	- 4.860,54	- 4
14	Interest charges and other	- 182.137.481,70	- 124.625
15	Income on ordinary activity	30.998.202,14	32.005
16	Taxes on income and profit	- 8.783.082,64	- 6.234
17	Other taxes	- 2.170.105,71	- 324
18	Net profit for the year	20.045.013,79	25.447
19	Profit attributable to minority interests and unconsolidated subsidiaries	- 338.311,38	- 1.804
20	Losses attributable to minority interests and unconsolidated subsidiaries	1.681,88	250
21	Net income for the year	19.708.384,29	23.893

Altre note

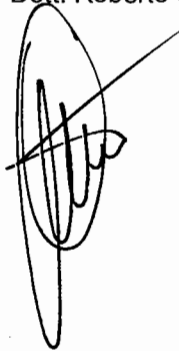
Per quanto riguarda gli eventi successivi si rinvia a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago, 19 dicembre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Deutsche Leasing Italia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Deutsche Leasing Italia S.p.A. chiuso al 30 settembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 compete agli amministratori della Deutsche Leasing Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 25 gennaio 2008. Le modifiche in oggetto sono consistite in alcune riclassifiche effettuate per permettere una migliore comparabilità delle informazioni. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nella nota integrativa, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2008.

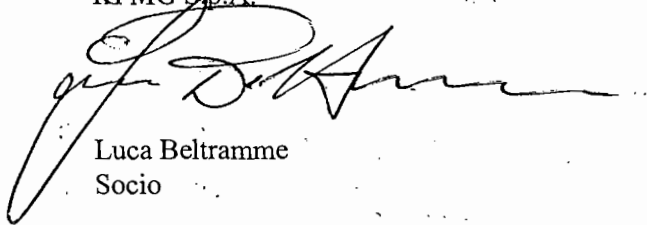
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Italia S.p.A. al 30 settembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Deutsche Leasing Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Deutsche Leasing Italia S.p.A. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Deutsche Leasing Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, abbiamo letto la relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle suddette informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Italia S.p.A. al 30 settembre 2008. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione, svolto secondo i principi indicati al paragrafo 2 che precede. A nostro giudizio, sulla base di dette attività, la relazione sulla gestione è coerente con d'esercizio della Deutsche Leasing Italia S.p.A. al 30 settembre 2008.

Milano, 5 gennaio 2009

KPMG S.p.A.



Luca Beltramme
Socio

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci della Società **Deutsche Leasing Italia SpA**,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 settembre 2008 la nostra attività si è ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto durante le predette adunanze del Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- abbiamo tenuto riunioni e avuto scambi di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 del codice civile nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2008;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2008, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione emessa in data 5 gennaio 2009, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 30 settembre 2008, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, li 5 gennaio 2009

Il Collegio Sindacale

Michele Rinaldi, Presidente

Anna Maria Faienza, Sindaco Effettivo

Stefano Rota, Sindaco Effettivo

